



**LICEO
SCIENTIFICO-CLASSICO
SCIENZE UMANE-ECONOMICO SOCIALE
MARCONI - DELPINO
CHIAVARI**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENT-
CLASSICO MARCONI-DELPINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
17913 del 18/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 04/11/2021 con delibera n. 46*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Gli studenti provengono in larga parte dal contesto socio-economico del Tigullio, nel complesso caratterizzato da un benessere medio-alto con una buona qualità di vita favorita dalle opportunità economiche e lavorative (turismo, piccole imprese, artigianato), dal clima, dai servizi di cui è possibile disporre. Ciò consente anche all'esiguo numero di studenti stranieri (71 su un totale di 1440) di inserirsi in modo agevole sia sul territorio sia in ambito scolastico. Essi possono rappresentare per altro anche una buona occasione di confronto e di crescita umana e culturale. La scuola si trova inoltre al centro di un ampio bacino, in cui confluiscono le valli circostanti (Val Fontanabuona, Aveto, Graveglia, Di Vara): pertanto raccoglie realtà sociali anche molto diversificate che arricchiscono il livello culturale complessivo.

VINCOLI

Il Tigullio, tuttavia, risente dei vincoli conseguenti alla assenza e alla chiusura di grandi imprese, cosa che ha comportato una ricaduta negativa a livello occupazionale, soprattutto per le ultime generazioni; questa decrescita e la particolare conformazione del territorio sono responsabili di una viabilità e di un sistema di trasporti non adeguati ai tempi e alle esigenze (mancanza di una linea veloce, autostrade obsolete, linea aerea limitata nei servizi). Anche la scuola avverte gli effetti di questi disagi, soprattutto in relazione all'alta percentuale di studenti pendolari che non possono godere di servizi efficienti e di cui la scuola deve tener conto a livello organizzativo. L'inserimento, seppur limitato, di studenti stranieri di prima generazione richiede alla scuola l'organizzazione di percorsi di inserimento socio-linguistico, quasi totalmente affidati all'istituzione per le difficoltà di collaborazione con gli Enti locali e/o per la scarsità di fondi stanziati *ad hoc*.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio del Tigullio, Liguria di Levante, nel nord-ovest del Paese, è caratterizzato prevalentemente da attività del settore terziario che sfruttano l'aspetto paesaggistico e climatico della zona, sebbene non in modo del tutto efficace. Fra le zone che appartengono ormai all'area della Città Metropolitana di Genova, certamente il Tigullio risulta essere una delle più potenzialmente interessanti, anche grazie alle nuove opportunità che il territorio sta offrendo per la disponibilità e la buona intuizione di giovani che hanno saputo cogliere tali aspetti innovativi. Molto forte è da sempre il legame tra la scuola e il territorio, in quanto il Liceo "Marconi-Delpino" continua a formare le più disparate e alte categorie professionali, che mantengono un vincolo di riconoscenza e affetto con la propria scuola; inoltre l'indirizzo delle Scienze Umane fornisce un utile apporto di competenze, che rispondono pienamente alle esigenze di una popolazione fra le più anziane d'Italia.

VINCOLI

Il territorio, che risente notevolmente della particolare conformazione geofisica, è sottoposto, come in generale l'Italia attuale, ad una crisi economica, in particolare delle grandi e medie imprese, che di fatto sono

ormai scomparse dalla zona.

Da non sottovalutare il costante aumento di situazioni di allerta-meteo che creano disagi a tutta la popolazione ed impongono chiusure e sospensioni delle attività didattiche

La crisi economica ha sicuramente provocato una disoccupazione (9,4%) tra le più alte del nord-ovest, anche se più bassa rispetto alla percentuale nazionale. Questa caratteristica è confermata dal tasso di immigrazione (8,8%) , inferiore rispetto alle altre regioni del nord-ovest. Tutto questo è dovuto anche a una sorta di stasi economica di cui la zona è vittima, poiché le istituzioni preposte non hanno ancora saputo incentivare nel modo opportuno la nascita di altre attività, capaci di sfruttare le opportunità paesaggistiche e climatiche e le potenzialità delle nuove generazioni. Per questo motivo, a fronte di un modesto incremento di popolazione dovuto all'immigrazione, molti sono i giovani che si spostano verso altre realtà. La trasformazione di Genova da Provincia a Città Metropolitana -con risorse finanziarie disponibili sempre più limitate - non ha ad oggi fornito vantaggi alla scuola, anzi ha creato piuttosto un vuoto di potere che si ripercuote in una ulteriore difficoltà economica per la scuola, che ha perduto l'ente di riferimento privilegiato.

Positiva la collaborazione con i funzionari della Città Metropolitana che - spesso a fronte di ridotti mezzi economici- offrono costante supporto per la soluzione di problemi tecnico-logistici.

Migliorati, nel corso del tempo, i contatti con il Comune locale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola, sebbene dislocata su 5 plessi in Chiavari, è comunque raggiungibile sia dagli studenti della costa (bus e treno) sia da quelli delle vallate (bus). Le certificazioni sull'edilizia e sul rispetto delle norme sulla sicurezza sono state rilasciate parzialmente, in linea con le percentuali provinciale, regionale e nazionale. Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, si evidenzia un parziale adeguamento, ancora in linea con le suddette percentuali. Le dotazioni strumentali, di cui la scuola dispone (LIM, PC, laboratori di chimica e fisica, biblioteche) risultano ad oggi arricchite in modo sostanziale, in buono stato di conservazione e funzionalità. In particolare la sede centrale dispone di un laboratorio di chimico/fisica completamente rinnovato; tutte le aule sono dotate di LIM/ videoproiettori interattivi e un laboratorio di informatica totalmente rifatto; nella sede del Liceo Classico si trova una dotazione di antichi strumenti di fisica e scienze e un nuovo laboratorio di informatica. Il laboratorio informatico è stato rinnovato nel plesso "Assarotti" e così la dotazione di videoproiettori interattivi nel plesso "Castagnola". Il "Marconi-Delpino" può avvalersi dei contributi volontari versati dagli studenti che costituiscono la fonte principale di sostentamento per le attività della scuola stessa, accanto ai finanziamenti dei progetti PON approvati, che sono però una "risorsa transitoria"

VINCOLI

La dislocazione della scuola su cinque plessi rende problematica la comunicazione a cui si tenta di sopperire con le nuove tecnologie. La dotazione strumentale di cui dispone la scuola -migliorata quantitativamente- obbliga ad una formazione del personale maggiormente diffusa che ne consenta il pieno utilizzo. I laboratori scientifici, collocati solo in due plessi, costringono i docenti e gli studenti a spostamenti e disagi per garantire il normale svolgimento della necessaria attività didattica laboratoriale. La biblioteca del Liceo Classico e Scientifico, divenuta biblioteca del Polo ligure del SBN necessita di una formazione di studenti e docenti in grado di gestirla nella catalogazione e nella gestione della consultazione. Data la carenza di palestre, la scuola deve usufruire di impianti esterni, non sempre adeguati ed appropriati allo svolgimento della normale attività. A causa della decurtazione dei contributi scolastici ministeriali e provinciali, la scuola deve avvalersi dei risparmi di cui dispone e dei contributi degli studenti sia per garantire l'ampliamento dell'offerta formativa,

condizione necessaria a mantenerne un così alto profilo, sia per le imprescindibili attività didattiche, come ad esempio i corsi di recupero o di potenziamento.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La stragrande maggioranza del personale (77,1%) risulta stabile nella scuola, perché assunta con contratto a tempo indeterminato, in linea con le percentuali provinciale, regionale e nazionale. La maggior parte dei docenti risulta stabile nella scuola da un buon numero di anni e si presenta come elemento di forza, che garantisce la realizzazione di un PTOF ampio e articolato, in linea con le esigenze di una didattica inclusiva, seria e trasparente, capace di cogliere le sollecitazioni e le richieste degli alunni, delle famiglie e del territorio. La dirigente che ha guidato il Liceo fino al 31 agosto 2019 ha un'esperienza pluriennale, in linea con le percentuali provinciale, regionale e nazionale. La presenza di elementi stabili e professionalmente preparati negli uffici di segreteria contribuisce a realizzare in maniera efficace le molteplici attività curricolari ed extracurricolari.

VINCOLI

Il maggior numero degli insegnanti a tempo indeterminato si colloca oltre i 45 anni di età e solo una percentuale modesta (13,4%) risulta tra i 35 e 44 anni, leggermente in controtendenza rispetto alle percentuali provinciale, regionale e nazionale. È in fase di organizzazione, anche attraverso corsi ad hoc, la formazione del personale mirata sia al rafforzamento delle competenze linguistiche indispensabili alla realizzazione di una didattica sempre più adeguata (CLIL e non solo) sia al potenziamento delle competenze digitali per un uso più efficace delle tecnologie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO SCIENT-CLASSICO MARCONI-DELPINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	GEPS17000A
Indirizzo	PIAZZA CADUTI DI NASSIRIYA, 14 CHIAVARI 16043 CHIAVARI
Telefono	0185363057
Email	GEPS17000A@istruzione.it
Pec	GEPS17000A@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marconidelpino.edu.it

Indirizzi di Studio

• CLASSICO

- SCIENTIFICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 1452

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	67
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM /videoproiettori presenti nelle aule	18

Approfondimento

Il nostro Istituto sta completando il rinnovo della dotazione informatica per tutte le classi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	123
Personale ATA	30

Approfondimento

La stabilità del personale docente e ATA è garanzia di continuità ed efficienza.

Sono numerose le attività di formazione cui partecipano docenti e assistenti amministrativi.

Ciò determina, poiché il personale è -pressoché *in toto* -stabile e di ruolo, desiderio di continuo miglioramento per il buon andamento dell'Istituto, percepito come positiva comunità di appartenenza e risorsa fondamentale per tutto il territorio.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Mission - *Una scuola innovativa, attenta all'integrazione e all'inclusione, orientata al servizio per i gli studenti, le famiglie e il territorio; una scuola di cittadinanza e collaborativa, capace di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.*

La nostra MISSION si concretizza nell'elaborazione di percorsi liceali quinquennali diversificati per indirizzo, ma uniformati negli intenti: CONTINUITÀ, BENESSERE, INNOVAZIONE, ORIENTAMENTO, APPRENDIMENTO PERMANENTE.

Vision - *Il nostro obiettivo è dare corpo alla mission progettando una struttura organizzativa di ampio respiro, che valorizzi tutti i settori della didattica, della professionalità, delle competenze dei singoli e miri all'incremento delle risorse (umane, materiali e di sistema), a sostegno di un'offerta formativa che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita e miglioramento costante. In tal senso diventa prioritario l'intervento volto ad uniformare performance ed esiti nei diversi indirizzi, garantendo a tutti analoga possibilità di successo.*

La progettazione triennale prevede a tal fine il coinvolgimento delle varie componenti dell'universo scuola:

□ *Lo studente nell'interesse della sua persona e quindi non solo destinatario di un servizio scolastico ma soggetto agente nella realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e nell'intervento per il miglioramento del proprio contesto di appartenenza.*

□ *La famiglia che espleta responsabilmente il suo ruolo condividendo con la scuola il patto educativo.*

□ *I docenti nell'esercizio della loro professionalità, costantemente aggiornata,*



attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

□ Il territorio che, in un rapporto organico funzionale e condiviso con le Istituzioni, viene inteso come contesto di appartenenza col quale integrarsi e interagire.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

migliorare gli esiti delle prove Invalsi negli indirizzi scienze umane ed economico sociale

Traguardi

diminuzione del 10% dello scarto con l'indirizzo classico

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento in ambito di Information Literacy e Information Technology.

Traguardi

Attivazione, in almeno dieci classi di biennio, di didattiche innovative attraverso l'uso della tecnologia

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Vista l'introduzione del curricolo di educazione civica, puntiamo ai seguenti obiettivi:

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Inoltre, per rendere maggiormente efficace la didattica a distanza, perseguiamo sia per gli studenti sia per i docenti il seguente obiettivo:

sviluppo delle competenze digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SVILUPPO E POTENZIAMENTO IN AMBITO DI INFORMATION LITERACY E INFORMATION TECHNOLOGY

Descrizione Percorso

Al percorso afferiscono obiettivi di processo, orientati, tramite specifiche azioni, al conseguimento di traguardi misurabili. In particolare:



Obiettivo di processo 1: integrare le programmazioni didattiche con metodologie innovative

Obiettivo di processo 2: Utilizzo delle aule speciali (laboratorio di informatica, aula 2.0) .

Azioni (obiettivi 1-2): integrazione di approcci tecnologici nella didattica disciplinare anche in DDI

Obiettivo di processo 3: Incremento della formazione dei docenti in merito alle competenze informatiche

Azioni (obiettivo 3): 1)attivazione di corsi di formazione interni alla scuola; 2) partecipazione a corsi promossi nell'ambito del pnsd

Traguardo (obiettivi 1-2-3): Attivazione, in almeno 1/3 delle classi, di didattiche innovative attraverso l'uso della tecnologia

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Integrare le programmazioni didattiche con metodologie innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo e potenziamento in ambito di Information Literacy e Information Technology.

"Obiettivo:" Definizione del curricolo per ciascun indirizzo di liceo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo e potenziamento in ambito di Information Literacy e Information Technology.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzo delle aule speciali (laboratorio di informatica, aula 2.0)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo e potenziamento in ambito di Information Literacy e Information Technology.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incremento della formazione dei docenti in merito alle competenze informatiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo e potenziamento in ambito di Information Literacy e Information Technology.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE ALL'USO DELLE TECNOLOGIE IN AMBITO DIDATTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Team digitale e Animatore digitale

Risultati Attesi

miglioramento e innovazione delle pratiche didattico-disciplinari



❖ **MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE INVALSI NEGLI INDIRIZZI SCIENZE UMANE ED ECONOMICO SOCIALE**

Descrizione Percorso

Al percorso afferiscono obiettivi di processo orientati, tramite specifiche azioni, al raggiungimento di traguardi misurabili. In particolare:

Obiettivo 1: Rivisitazione della programmazione didattica di italiano per le classi seconde degli indirizzi LSU e LES

Azioni: Inclusione di attività di formazione ed esercitazione INVALSI nella programmazione didattica di Italiano per le classi seconde LSU e LES

Traguardo: diminuzione del 10% dello scarto con l'indirizzo classico

Obiettivo 2: Rivisitazione della programmazione didattica di matematica per le classi seconde degli indirizzi LSU e LES

Azioni: Inclusione di attività di formazione ed esercitazione INVALSI nella programmazione didattica di Matematica per le classi seconde LSU e LES

Traguardo: diminuzione del 10% dello scarto con l'indirizzo classico

Obiettivo 3: Definizione del curriculum per ciascun indirizzo di liceo

Azioni: Attività di definizione/riorganizzazione, per Dipartimenti disciplinari, delle sezioni costitutive il curriculum di Istituto

Traguardo: Dotare la scuola di un curriculum per tutti gli indirizzi presenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rivisitazione della programmazione didattica di Italiano per le classi seconde degli indirizzi LSU e LES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

migliorare gli esiti delle prove Invalsi negli indirizzi scienze umane ed economico sociale

"Obiettivo:" Rivisitazione della programmazione didattica di Matematica per le classi seconde degli indirizzi LSU e LES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 migliorare gli esiti delle prove Invalsi negli indirizzi scienze umane ed economico sociale

"Obiettivo:" Definizione del curricolo per ciascun indirizzo di liceo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 migliorare gli esiti delle prove Invalsi negli indirizzi scienze umane ed economico sociale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INVALSI - WORK IN PROGRESS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di Lettere del Biennio Scienze umane ed Economico sociale

Risultati Attesi

Riduzione dello scarto nei risultati INVALSI di Scienze umane ed Economico sociale, rispetto agli altri indirizzi della scuola

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



- Attivazione di corsi di formazione docenti sull'uso del digitale e sulla didattica innovativa ed inclusiva
- Rimodulazione della programmazione didattica disciplinare, finalizzata al rinnovamento, in coerenza con le direttive europee.
- Utilizzo di laboratori, *device* personali e in dotazione della scuola.
- Accertamento e valutazione delle competenze.

Inoltre:

- potenziamento della fisica al biennio dello Scientifico (percorso opzionale);
- anticipazione storia dell'arte al biennio del classico;
- rafforzamento scienze naturali in seconda classico.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Integrare strumenti e metodologie digitali nella prassi didattica, al fine di incrementare negli studenti le competenze previste dal piano europeo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Orientare la didattica al conseguimento delle competenze trasversali, attraverso un adattamento della stessa alle richieste delle prove standardizzate di Matematica, Italiano, Inglese.

CONTENUTI E CURRICOLI

Rimodulazione della programmazione disciplinare, integrando l'utilizzo di hardware e software nella prassi didattica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO SCIENT-CLASSICO MARCONI-DELPINO	GEPS17000A

A. CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie

interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per a.s. suddivise in diverse discipline, secondo accordi presi nei singoli Consigli di classe.

Approfondimento

Nel Curricolo è inserita apposita sezione relativa ai contenuti di Educazione Civica.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO SCIENT-CLASSICO MARCONI-DELPINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IL Curricolo di Istituto (comprensivo di percorsi didattici, competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, ampliamento dell'offerta formativa)è stato realizzato tenendo conto di quanto disposto nelle indicazioni nazionali per i Licei ed illustra i percorsi individuati per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze che concorrono a definire il profilo culturale dello studente liceale.

ALLEGATO:

CURRICULO D'ISTITUTO.PDF

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)****❖ PCTO****Descrizione:**

Il progetto si compone di una fase formativa che prevede un Corso sulla Sicurezza generica di 4 ore e una parte di carattere generale gestita e organizzata dalla scuola in collaborazione con enti pubblici e privati; essa ha carattere orientativo, formativo e informativo con uno sguardo allo scenario economico e sociale in cui i ragazzi andranno ad inserirsi; è concepita in un'ottica triennale secondo la seguente scansione:

FORMAZIONE GENERICA OBBLIGATORIA:

- CLASSI TERZE: Formazione generica on-line, formazione specifica per alunni impegnati in percorsi in azienda o in strutture specifiche

FORMAZIONE FACOLTATIVA:

Formazione per acquisizione competenze in Lingua Straniera:

- English in action.
- Ministay Linguistico

- Soggiorno linguistico estivo
- Corsi PET, ADVANCED, DELF, DELE

Corsi di formazione su forme espressive e comunicative diversificate
(Teatro, Scrittura giornalistica)

b) ESPERIENZE SPOT

Partecipazione occasionale a Convegni, Mostre, Meeting, iniziative la cui valenza formativa sia riconosciuta dalla scuola.

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI STAGE E PROJECT WORK

Meteorologia (Museo Leonardini)

Meteorologia (Osservatorio Raffaelli)

Elements of bioinformatic for reasoned surfing in biological banks (PON)

Liceo in Azienda (Chemilab, A-Esse, Arinox)

P.N.R.A

Penso, codifico, risolvo

STEM Neuroscienze

Campus Sostenibilità

Biblioteca

Colloqui fiorentini

Nati per leggere

Rivista Ermes

Educazione all'informazione (PON)

Apprendisti Cicerone (Giornate del FAI)

Unicredit

Giornata del volontariato

Giovani e anziani

Maestri in erba

Peer education

Progetto Green Jobs

Laboratorio scrittura
Scuola integrata
Studiamo insieme
Orientamento in entrata
Orientamento in uscita

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Formazione organizzata dal Liceo Marconi-Delpino con eventuale supporto di esperti esterni

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione viene effettuata, a seguito di test conclusivo del percorso formativo, tramite compilazione, a carico dei tutor, di apposito modulo di verifica delle competenze acquisite e dei rispettivi livelli. Gli alunni compilano un modulo di autovalutazione e una relazione finale.

Inoltre i Consigli di Classe prevedono specifiche modalità per attestare, nell'ambito delle discipline coinvolte nei progetti, l'esercizio delle competenze acquisite.

❖ ASL-ORIENTAMENTO

Descrizione:

Il macroprogetto, finalizzato a guidare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso post-diploma, si articola come segue:

Progettazione in rete con l'Università: si prevedono visite nelle

principali facoltà universitarie di Genova e di altre regioni
(Pisa, Milano) e stage settimanali

Incontri con esperti e figure professionali, organizzati presso il
nostro Istituto o in contesti esterni (Auditorium, Società
Economica)

Percorsi informativi sull'offerta universitaria in ambito nazionale
(partecipazione ad open day e Saloni dell'Orientamento)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Università

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si prevede eventuale valutazione dello studente da parte dell'ente ospitante

❖ *ASL - DIDATTICA IN CONTESTI APPLICATIVI (PROJECT WORK)*

Descrizione:

il macroprogetto prevede progetti organizzati dalla scuola , inclusivi di una fase
laboratoriale ed eventualmente in collaborazione con Enti partner esterni pubblici e
privati.

Rientrano in questo ambito:

- Colloqui fiorentini
- Rivista scolastica ERMES
- Genetica molecolare - Hands on
- Peer education
- Meteorologia
- Guardiani della costa
- Organizzazione eventi interni (sportivi e di orientamento in ingresso)

- Organizzazione visite in azienda
- Biblioteca
- Nati per leggere
- English in Action
- BIG DATA YOUNG ANALYZER
- Laboratorio di scrittura
- Resilienza
- Diamoci una mano
- Antropologo sul campo
- In tv ... e alla Radio
- Archeologia
- Orientamento in entrata
- Orientamento in uscita
- Peer education
- Professori in erba
- Progetto La Costituzione siamo noi!
- Attività con lo psicologo del lavoro . Conoscenza di se stessi, stesura CV, simulazione colloqui
- Studiamo insieme

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Attività organizzate dal Liceo Marconi-Delpino con eventuale supporto di Enti esterni, pubblici e privati.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione delle competenze acquisite dallo studente a cura del tutor di progetto;
valutazione nell'ambito delle discipline coinvolte a cura dei docenti del Consiglio di classe;
certificazione delle competenze a cura del Consiglio di classe.

❖ ASL - ESPERIENZE DI STAGE

Descrizione:

Il macroprogetto prevede la pianificazione di percorsi di formazione e di stage presso strutture ospitanti esterne.

Rientrano nel macroprogetto:

- Arinox
- AESSE - Industria chimica e territorio
- Staff eventi
- Professori in Erba
- Community care : Maestri in Erba , Scuola integrata : Giovani e anziani
- Pensa, codifica, risolvi
- Unicredit
- Apprendisti Ciceroni - Giornate FAI
- Chemilab
- Stage presso società sportive
- Progettazione per Atleti di alto profilo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati , Aziende, Associazioni sportive e culturali

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ANPI. LA COSTITUZIONE SIAMO NOI****Descrizione:**

Il progetto ha come obiettivo un'indagine sulle condizioni personali di chi è recluso in istituzioni totali, come ex ospedali psichiatrici e case circondariali con particolare attenzione agli aspetti psicologici e giuridici . E' inserito nell'alveo della collaborazione del

Liceo con l'ANPI rivolta alla disseminazione delle conoscenze in materia di diritti umani.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione dell'alunno:

da effettuarsi tramite modulo (predisposto) opportunamente adattato (se necessario) alle caratteristiche del progetto

Prova finale con valutazione

Verifica della realizzazione del progetto (obbligatoria) tramite modulistica predisposta:

- Monitoraggio in itinere
- Valutazione finale del Progetto
- (obbligatorio per progetti PCTO) Scheda di valutazione della struttura ospitante
- Relazione finale PCTO completa di dati
- Valutazione dell'esperienza da parte dell'alunno su modulo predisposto

❖ ANTROPOLOGO SUL CAMPO

Descrizione:

Proseguimento dell'iniziativa etnografica iniziata lo scorso anno relativa alle strutture per l'esercizio dello sport e della cultura nei 28 comuni del territorio del Tigullio

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione da effettuarsi tramite modulo (predisposto) opportunamente adattato (se necessario) alle caratteristiche del progetto

Prova finale con valutazione

OGNI ALUNNO AVRA' UN PACCHETTO ORARIO DI 32 ORE :

-2 ORE DI FORMAZIONE

-25 ORE DI ATTIVITA' LABORATORIALE

❖ BIBLIOTECA - CATALOGAZIONE PATRIMONIO LIBRARIO

Descrizione:

inventariazione e catalogazione del patrimonio librario del Liceo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Quadriennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Osservazione dell'attività dell'alunno; accertamento delle competenze nel contesto applicativo

❖ **CHILDREN FOR ENVIRONMENTAL RIGHTS**

Descrizione:

Sensibilizzare gli studenti al tema della tutela ambientale tramite incontri formativi con esperti esterni

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attestato rilasciato da ente esterno

❖ **CNDL/PCTO**

Descrizione:

Percorso formativo progettato e realizzato dal Centro Linguistico dell'Università degli studi di Urbino

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Agli studenti partecipanti verrà chiesto di inviare una cartella con i loro lavori e di sottoporsi ad un test di verifica

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Descrizione:

Corsi di lingue per conseguimento certificazioni Cambridge e Trinity

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Prova finale Prova finale con valutazione in centesimi. Attestato di frequenza rilasciato dall'Ente esterno

❖ **CON METODO**

Descrizione:

Attività peer to peer per l'apprendimento del metodo di studio rivolto ai ragazzi del biennio di tutti gli indirizzi

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio *in itinere*

Valutazione finale

❖ CSI: SCENA DEL CRIMINE

Descrizione:

Il progetto è volto a fornire agli studenti dell'indirizzo economico l'occasione di conoscere in modo specifico ed approfondito la realtà della giustizia penale italiana mediante l'intervento di operatori ed esperti del settore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione

dell'alunno:

da effettuarsi tramite modulo (predisposto) opportunamente adattato (se necessario) alle caratteristiche del progetto

Prova finale con
valutazione in centesimi

Attestato di frequenza
rilasciato dall'Ente
esterno

❖ DALLO SCAVO ARCHEOLOGICO ALLA STORIA**Descrizione:**

Il progetto mira alla conoscenza e all'acquisizione di specifiche competenze in campo archeologico in un'ottica sia tradizionale, mediante lezioni frontali su antiche civiltà vicino-orientali e occidentali, sia innovativa mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate all'archeologia (Digital Humanities). Quest'ultime, in particolare, riguardano i Sistemi Informativi Geografici (GIS) e le tecniche di fotogrammetria digitale, utili nella creazione di carte archeologiche e modellazione di ambienti tridimensionali. Alla conoscenza delle tecniche e delle metodologie di scavo archeologico tradizionali e non, sarà affiancato anche lo studio delle fonti epigrafiche e letterarie per meglio comprendere il tessuto storico e culturale di determinate realtà archeologiche

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Da effettuarsi tramite modulo (predisposto) opportunamente adattato (se necessario) alle caratteristiche del progetto Prova finale con valutazione in decimi Attestato di frequenza rilasciato dall'Ente esterno

❖ EDUCATORI IN ERBA NELL'IMPRESA SOCIALE

Descrizione:

Il Consorzio Tassano Servizi Territoriali (TST) offre, attraverso le proprie cooperative sociali, servizi e soluzioni al territorio. Le cooperative operano in rete in un'ottica di sistema e la loro azione deve essere letta come un complesso e articolato contributo alla costruzione del benessere delle Persone, della Comunità e del Territorio. L'aggregazione tra imprese diventa, così, non solo uno strumento gestionale, ma anche un modello e una proposta di azione socio-economica, ispirata ai valori dell'economia civile e di comunione e ai principi del movimento cooperativo. Nel suo impegno quotidiano, Consorzio TST lavora per favorire il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, approvati nel settembre 2015 dalle Nazioni Unite all'interno dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile. Le Cooperative Sociali - Normate ai sensi della legge 381 del 1991 (ricorrono quest'anno i trenta anni), si suddividono in Cooperative Sociali di tipo A (attività socio-educative, sanitarie e assistenziali, di politiche attive del lavoro) e di tipo B (inclusione lavorativa di fasce svantaggiate). Rappresentano contesti lavorativi articolati ove operano diverse figure professionali, tra le quali si citano: Educatori, assistenti domiciliari, assistenti sociali, orientatori e mediatori al lavoro, social trainer, tutor dell'inserimento lavorativo. A questi si affiancano i professionisti della gestione di impresa (progettisti, giuslavoristi, esperti di amministrazione e gestione del personale, responsabili sistemi di qualità, responsabili della sicurezza, amministrativi)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La verifica avverrà secondo le seguenti modalità: - Presenza agli incontri e allo stage (non superare il 20% di assenza); - Al termine del corso l'alunno/a stenderà una relazione sulle tematiche trattate e sulla sua esperienza di stage - Sono previsti questionari di valutazione secondo la modulistica PCTO stilati dai tutor.

❖ FAI APPRENDISTI CICERONI A CASA CARBONE

Descrizione:

E' un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, in q

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

□ Si effettueranno monitoraggi del percorso formativo in itinere (simulazione) e finale (attività) □ la relazione del responsabile del progetto/tutor interno ed eventualmente del tutor esterno, scheda di valutazione della struttura ospitante □ Relazione finale PCTO completa di dati □ eventuali relazioni e questionari di valutazione dell'esperienza da parte degli alunni su moduli predisposti

❖ FARE TEATRO: MARCONI DELPINO IN SCENA**Descrizione:**

Il progetto prevede la progettazione, l'ideazione e la realizzazione di almeno uno spettacolo teatrale a fine anno scolastico, eventualmente replicato in sedi diverse; durante l'anno non si esclude la possibilità di realizzare brevi interventi teatrali in sedi esterne e/o all'interno della scuola quale partecipazione a particolari eventi o manifestazioni. 3. Responsabile progetto: prof.ssa Cristina Martellacci

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Modulo predisposto opportunamente adattato alle caratteristiche del progetto □ Prova finale con eventuale valutazione in centesimi □ Attestato di frequenza

❖ FILOSOFI IN ERBA**Descrizione:**

Il progetto formativo proposto è finalizzato allo sviluppo dei processi cognitivi complessi negli studenti di scuola primaria. Si ispira liberamente alle sperimentazioni di filosofia per l'infanzia e alle proposte di educazione all'affinamento dell'intelligenza emotiva e sociale. Tende quindi a migliorare il pensiero razionale, l'argomentazione, la gestione delle emozioni in modo da favorire lo sviluppo di abilità di cittadinanza attiva e di contrastare violenza e prevaricazione (bullismo).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Prova finale con valutazione in centesimi

❖ FORMAZIONE STUDENTI - ORIENTAMENTO IN ENTRATA**Descrizione:**

Durante l'attività di presentazione del nostro Istituto a famiglie ed alunni delle Scuole Secondarie di I grado del Tigullio, Golfo Paradiso, Val Fontanabuona e zona di Levante,

alcuni studenti di tutti e quattro gli indirizzi sono chiamati a illustrare ai ragazzi più piccoli, che devono scegliere l'iscrizione alla Scuola Superiore di II grado, le finalità e gli obiettivi dei corsi di studio del Liceo Marconi-Delpino tramite brevi lezioni riguardanti le discipline caratterizzanti

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio in itinere □ Valutazione finale del Progetto □ Relazione finale PCTO completa di dati □ Valutazione dell'esperienza da parte dell'alunno su modulo predisposto

❖ GENERAZIONE SOLIDALE

Descrizione:

Il corso è pensato per supportare le fragilità di apprendimento soprattutto nelle discipline che tradizionalmente nell'indirizzo Scienze Umane e Les risultano più ostiche: matematica, italiano/latino, Inglese

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La verifica avverrà secondo le seguenti modalità: - Presenza agli incontri e allo stage (non superare il 20% di assenza); - Al termine del corso l'alunno/a stenderà una relazione sulle tematiche trattate e sulla sua esperienza di stage - Sono previsti questionari di valutazione secondo la modulistica PCTO stilati dai tutor.

❖ **GENETICA MOLECOLARE**

Descrizione:

Progetto di eccellenza. - In relazione all'andamento delle condizioni sanitarie legate alla pandemia, quest'anno i seminari verranno tenuti in modalità telematica mediante l'utilizzazione della piattaforma Microsoft TEAMS - Si propone di avvicinare gli studenti a potenziare le capacità di ascolto e approfondire contenuti aggiuntivi in Genetica Molecolare, acquisire consapevolezza del ruolo delle biotecnologie nella valorizzazione del territorio. Inoltre la conoscenza della bioinformatica permette agli alunni di navigare nelle banche dati per ricostruire il "percorso di conoscenza" che porta alla progettazione del lavoro sperimentale. - L'esperienza di tale Progetto ha l'ulteriore scopo di orientare gli alunni ad un'eventuale scelta universitaria

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

si rileveranno grado di interesse e partecipazione alle attività proposte; inoltre, verrà monitorata la capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti concreti e verranno osservate le competenze relazionali; nella fase finale sarà valutato il tema finale.

❖ **GET READY FOR WORK**

Descrizione:

Il corso ha lo scopo di insegnare agli alunni a preparare un efficace CV in lingua inglese, a fare una presentazione delle esperienze di lavoro maturate con la scuola (o con altre istituzioni) nell'ambito del PCTO, anche in previsione del nuovo esame di Stato che prevede che i candidati facciano una breve descrizione delle loro esperienze e a sostenere un colloquio di lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Prova finale con valutazione in centesimi Attestato di frequenza rilasciato dall'Ente esterno

❖ *GRAFICA E DISEGNO DIGITALE***Descrizione:**

Il progetto si propone di guidare gli studenti attraverso un iter laboratoriale per avvicinare i ragazzi al mondo della progettazione, della grafica e del disegno digitale. Attraverso lezioni ed esercitazioni gli studenti apprenderanno i comandi di base di disegno digitale 2d in Autocad e 3d in Sketchup; I docenti guideranno gli alunni attraverso i principi della progettazione architettonica fornendo loro gli strumenti di base per poter lavorare ad un proprio progetto di abitazione. In quest'ottica il corso assumerà i caratteri di un laboratorio di progettazione architettonica. Dall'ideazione alla realizzazione dei vari elaborati fino alla corretta presentazione del progetto. Si cercherà inoltre di fornire alla classe alcuni concetti base di grafica e si proporrà di produrre elaborati tramite programmi gratuiti o per studenti (sul tipo di Photoshop). Il corso si concluderà con una mostra degli elaborati prodotti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Modulo predisposto opportunamente adattato alle caratteristiche del progetto □ Prova finale con valutazione in centesimi

❖ I COLLOQUI FIORENTINI

Descrizione:

Contesto di partenza: studenti appassionati e incuriositi dalla lettura di testi letterari che vogliono migliorare le proprie competenze nella produzione scritta, desiderosi di diventare soggetti attivi di cultura nell'incontro con l'autore proposto Bisogni formativi : proporre la cultura letteraria e la sua diffusione come un mezzo di aggregazione, dialogo e crescita per molti Risultati attesi: impegno e partecipazione attiva degli studenti accompagnati da docenti che vogliono sperimentare una innovativa e proficua proposta didattica. Eventuale prodotto finale: per partecipare a I Colloqui fiorentini occorre presentare una tesina che parteciperà al Concorso, i cui risultati verranno restituiti il 19/3/2022. Si può partecipare anche con un prodotto artistico inerente al tema del 2022 o con un testo narrativo (queste ultime due possibilità sono attuabili solo se si partecipa alla stesura della tesina)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Modulo predisposto opportunamente adattato alle caratteristiche del progetto □ Prova finale con valutazione in centesimi □ Attestato di frequenza rilasciato dall'Ente esterno

❖ THINK ENGLISH

Descrizione:

Il progetto si articola e comprende tre moduli distinti:

Azione 1 - 1 settimana di corso intensivo organizzato in istituto con docenti

madrelingua prima dell'inizio della scuola

Azione 2 - 1 settimana di corso in Irlanda con sistemazione in famiglia a Giugno

Azione 3 - 2 settimane di corso in Gran Bretagna e/o Irlanda con sistemazione in famiglia e/o college

Tali azioni possono attuarsi in maniera integrata poiché relative agli stessi obiettivi ma anche svolgersi separatamente in quanto ogni attività è compiuta in se stessa.

Inoltre le attività possono svolgersi, a discrezione delle famiglie, sia nello stesso anno scolastico sia su un arco di tempo più lungo ed essere intese come un progetto di formazione linguistica che include steps progressivi.

NB: L'attuazione delle azioni 2 e 3 è soggetta all'andamento della pandemia e alle indicazioni ministeriali

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

da effettuarsi tramite modulo (predisposto) opportunamente adattato (se necessario) alle caratteristiche del progetto □ Prova finale con valutazione

❖ STAFF EVENTI

Descrizione:

Il Progetto prevede il coinvolgimento degli alunni al nostro Istituto, secondo diversi ambiti:

convegni, mostre Esperienze di accoglienza e Stage nell'ambito degli eventi organizzati

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifica finale

❖ CORSO DI SCRITTURA CREATIVA

Descrizione:

Si articola in 10 lezioni (cadenza settimanale) Google Meet) per un totale di 15 ore, a cui si aggiungono 5 ore destinate allo svolgimento delle esercitazioni assegnate e della prova finale. I

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Prova finale

❖ RIVISTA SCOLASTICA ERMES

Descrizione:

Il progetto consiste nella stesura e realizzazione di una rivista scolastica, cartacea e on line (blog), attraverso il lavoro di una redazione composta da studenti di tutti gli indirizzi e di tutti gli anni di corso, sotto la supervisione di un gruppo di docenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Modulo
predisposto
opportunamente
adattato alle
caratteristiche
del progetto
Prova finale con
valutazione in
centesimi

❖ PROFESSORI IN ERBA

Descrizione:

Attività di *peer education* per alunni secondaria di I Grado

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La verifica avverrà secondo le seguenti modalità: - Presenza agli incontri e allo stage (è necessario non superare il 20% di ore d'assenza); - Al termine del corso l'alunno/a

stenderà una relazione sulle tematiche trattate e sulla sua esperienza di stage - Il docente di Scienze Umane della classe (Referente interno) indicheranno le modalità di verifica degli apprendimenti per competenze acquisiti durante il percorso. - Sono previsti questionari di valutazione stilati dalla scuola ospitante e da parte degli studenti. Il corso sarà valutato ai fini dell'alternanza scuola-lavoro (legge 107/15) e successive modificazioni PCTO.

❖ **PENSA CODIFICA RISOLVI**

Descrizione:

Il progetto consiste nel coadiuvare i referenti esterni nella preparazione dei loro allievi alle gare di ambito scientifico denominate Olimpiadi del Problem Solving.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tramite modulo predisposto, eventualmente adattato alle caratteristiche del progetto (a cura del referente esterno) * Attestato di frequenza rilasciato dall'Ente esterno/ Foglio firme (almeno 80% delle presenze)

❖ **PEER EDUCATION**

Descrizione:

Il Progetto Peer Education (Educazione tra pari) è una iniziativa di prevenzione svolta in collaborazione con L'Equipe Prevenzione del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze dell'ASL 4 Chiavarese, che ha l'obiettivo di promuovere stili di vita sani attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei giovani studenti. L'iniziativa si svolge in stretta collaborazione con altre scuole del territorio e il Centro Giovani del Benedetto Acquarone di Chiavari.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

osservazione della performance dell'alunno □ accertamento delle competenze. La valutazione dell'alunno emergerà da: acquisizione conoscenze accertate tramite questionari (somministrati in entrata e in uscita). Monitoraggio rispetto alla partecipazione alle varie attività. Osservazioni sulla gestione del gruppo. Contributo al prodotto finale.

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA**Descrizione:**

Il progetto consiste nell'aiutare gli alunni delle classi 4^a e 5^a nella scelta degli studi universitari e/o di approccio al mondo del lavoro

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attestato di frequenza rilasciato dall'Ente esterno (Università)

❖ NATI PER LEGGERE - APPRENDISTA LETTORE

Descrizione:

“Nati per Leggere è un programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, promosso dall’Associazione Culturale Pediatri, dall’Associazione Italiana Biblioteche e dal CSB Centro per la Salute del Bambino Onlus. Il programma è attivo su tutto il territorio nazionale con circa 800 progetti locali che coinvolgono più di 2000 comuni italiani. I progetti locali sono promossi da bibliotecari, pediatri, educatori, enti pubblici, associazioni culturali e di volontariato. Dal 1999 Nati per Leggere ha l’obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, perché leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta.”

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Modulo predisposto opportunamente adattato alle caratteristiche del progetto □ Prova finale con valutazione in centesimi □ Attestato di frequenza rilasciato dall’Ente esterno

❖ METEOROLOGIA**Descrizione:**

Il progetto ha l’obiettivo di avvicinare gli studenti ad una conoscenza esaustiva e critica delle caratteristiche meteo-climatiche del territorio attraverso la creazione di una banca dati aggiornata annualmente (anno zero il 2018-19) Il clima oggi è diventato un argomento trasversale e quindi un’opportunità per gli studenti di analizzare le diverse tematiche coinvolte sotto diverse prospettive (locali e non). Il nucleo del progetto prevede una fase operativa di monitoraggio meteo-climatico annuale mediante l’elaborazione e successiva restituzione su supporto informatico dei dati dalla rete osservativa della Regione Liguria (coadiuvata dai dati della centralina sita sul tetto dell’Istituto). Contemporaneamente si prevede una fase applicativa consistente in una uscita sul

territorio (se possibile) atta a mostrare le criticità del delicato rapporto tra attività antropiche e morfologia in riferimento alla gestione e riduzione del rischio idrogeologico. Si prevede inoltre una fase informativa/formativa (seminari con esperti in remoto). Il progetto viene organizzato con l'affiancamento dell'Osservatorio Raffaelli di Casarza Ligure e dell'Arpal. Il progetto viene proposto ad un numero ristretto di studenti (massimo 20) delle Terze Scientifico (circa 4 studenti per ogni classe) Se la particolare situazione emergenziale legata alla pandemia Sars-Covid 19 non dovesse consentire un'organizzazione trasversale tra le classi, il progetto verrà proposto solamente alla 3CS .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

osservazione della performance dell'alunno □ accertamento delle competenze. La valutazione dell'alunno emergerà da: acquisizione conoscenze accertate tramite questionari (somministrati in entrata e in uscita). Monitoraggio rispetto alla partecipazione alle varie attività. Osservazioni sulla gestione del gruppo. Contributo al prodotto finale.

❖ LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

Descrizione:

Dibattito critico su cinematografia

Corso on line

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifica finale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Il Progetto Educazione alla Salute oltre allo scopo di migliorare il benessere psicofisico personale ha lo scopo di informare correttamente sulle tematiche di attualità a livello igienico sanitario. Ciò avviene attraverso interventi con operatori e medici specialisti dell'ASL 4 Chiavarese e ASL 3 di Genova e/o Associazione di volontariato sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza dei problemi inerenti alla salute (in particolare l'emergenza sanitaria ed educazione stradale) - Effettuare campagne informative nel campo della donazione di sangue e midollo ed organi -Aumentare le scelte consapevoli verso valori favorevoli alla crescita ed alla vita - sviluppare il senso di responsabilità e aumentare il senso critico per scelte consapevoli. Sviluppare l'attenzione verso i fattori dai quali dipendono il benessere individuale e della collettività. Capacità di affrontare e superare problemi individuali e/o evitarli prevenendoli .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TEATRO IN LINGUA**

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti ad uno spettacolo in lingua straniera (diverso a seconda delle classi coinvolte) in orario mattutino.

Obiettivi formativi e competenze attese

‘Vedere teatro in Lingua’ intende contribuire all’arricchimento personale e culturale degli studenti avvicinandoli alla produzione artistica del paese straniero di cui studiano la lingua in maniera coinvolgente e nuova, stimolando la loro capacità critica nel confronto tra soluzioni diverse di rappresentazione di un testo letterario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO EDUCAZIONE ALL'EUROPA E ALLA MULTIETNICITÀ**

Scambi culturali con scuole europee (Olanda, Germania, Polonia, Spagna, Svizzera)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi : • Sviluppo, consolidamento e potenziamento delle competenze in lingua inglese e spagnola • arricchimento culturale tramite visite a luoghi di interesse in Italia e nei paesi partners • arricchimento personale tramite il confronto con culture diverse • sviluppo delle capacità organizzative, di socializzazione e di autonomia personale

Esiti formativi del percorso progettuale: • Migliorare le competenze linguistiche • Favorire l’incontro con studenti appartenenti a realtà storico-culturali e socio-economiche diverse • Promuovere la conoscenza dei Paesi Europei, in particolare la conoscenza delle varie culture europee, dei sistemi scolastici, dei modelli di vita e dei paesaggi naturali e antropizzati, con particolare riguardo alle bellezze artistiche • Sviluppare negli studenti l’attitudine all’uso delle lingue, in particolare dell’inglese, nei rapporti internazionali

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE**

Esperienze didattiche in contesti extrascolastici: - uscite didattiche sul territorio in orario scolastico - gite organizzate di uno o più giorni (preferibilmente in ambito nazionale)

Obiettivi formativi e competenze attese

- arricchimento culturale tramite visite a luoghi di interesse
- arricchimento personale tramite una migliore conoscenza del nostro paese nei suoi aspetti paesaggistici, artistici e culturali in genere
- arricchimento personale tramite il confronto con culture/tradizioni diverse, con la conoscenza di realtà sociali, storiche e artistiche di altre regioni
- sviluppo delle capacità organizzative, di socializzazione e di autonomia personale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO DIDATTICO-SPORTIVO C.S.S. MARCONI DELPINO

Il Programma generale (attività curriculari + attività extra-curriculari), si propone di ampliare l'offerta formativa cercando di raggiungere il maggior numero di studenti attraverso:

- Attività ed esperienze di sport per tutti
- Diversificazione delle discipline sportive in modo da motivare e coinvolgere il maggior numero di allievi/e
- Attività ed esperienze di sport competitivo
- Attività in ambiente naturale
- Educazione alla convivenza civile e alla legalità
- Lotta al bullismo, al doping, alle varie forme di devianza tipiche dell'età giovanile
- Educazione a corretti stili di vita e sana alimentazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire l'opportunità di conoscere nuove discipline sportive per chi ancora non le pratica o di consolidarne gli schemi motori per chi già le conosce.
- Promuovere l'acquisizione di una corretta cultura sportiva in funzione del rispetto dell'ambiente
- Consolidare il carattere e il senso di appartenenza al gruppo nel rispetto reciproco e nella cooperazione
- Promuovere lo spirito di competizione, l'entusiasmo e l'equilibrio per evitare l'insorgenza di fenomeni di fanatismo, violenza e razzismo
- Sviluppare e consolidare il "fair play" accettando e rispettando le regole della vita di gruppo ed imparare a gestire il proprio autocontrollo
- Vivere le attività in ambiente naturale come momento di forte aggregazione e socializzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ VEDERE TEATRO

Sottoscrizione di abbonamento a cinque spettacoli con Teatro Stabile di Genova a prezzo agevolato per studenti. Scelta di spettacoli con ricaduta didattica e formativa. Organizzazione delle serate con docenti accompagnatori e pullman come mezzo di trasporto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si ritiene opportuno fare la proposta della partecipazione a spettacoli teatrali a tutti gli alunni, fin dai primi anni di Liceo. Il valore didattico e formativo dell'attività è notevole, in termini di ampliamento di conoscenze e contatto con un linguaggio espressivo diverso. Gli alunni avranno modo di conoscere opere di varie epoche e di autori di diverse nazionalità. Ci si attende che la proposta susciti interesse avvicinando sempre di più i giovani al teatro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ I NOSTRI RAGAZZI DI VALORE

Il progetto, attivo da quattro anni nel nostro Liceo, raccoglie e sviluppa varie attività svolte informalmente dall'A.S. 2000/2001. Propone diverse iniziative di volontariato in collaborazione con associazioni del territorio, nazionali e internazionali allo scopo di educarci alla carità facendo esperienza personale e di gruppo

Obiettivi formativi e competenze attese

-Rafforzare i concetti di inclusione, tolleranza e condivisione fondamentali per strutturare l'individuo di domani. -Promuovere una cultura di pace e dell'incontro con l'altro e far riscoprire, nella scuola, ai giovani il vero significato delle parole carità e accoglienza. Favorire uno sguardo diverso nei confronti dei paesi emergenti libero da preconcetti anche attraverso il dibattito con e tra gli studenti. -Motivare gli studenti allo studio e all'impegno, riconoscendo come grande opportunità la possibilità di

frequentare la scuola, di avere una famiglia, una casa, cibo e medicine

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **METTIAMOCI IN GIOCO**

Partecipazione a gare di Chimica, Olimpiadi di Neuroscienze e concorsi

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GIOCHI IN L2**

Partecipazioni a competizioni linguistiche

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PONTI SULLA LEGALITÀ**

Itinerario formativo in luoghi significativi colpiti dalla criminalità organizzata; visite nei centri che organizzano progetti di rinascita ed emancipazione dai lacci delle mafie

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **UN PALCO ALL'OPERA**

Partecipazione a tre spettacoli della stagione lirica e/o sinfonica al Teatro Carlo felice

di Genova.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO SHOAH

Partecipazione a concorsi, percorsi didattici pluridisciplinari, incontri con storici ed esperti. Incontro con un testimone sopravvissuto al rastrellamento del ghetto ebraico di Roma

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Corsi di lingua inglese e spagnola per il conseguimento di certificazioni linguistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ OLIMPIADI ECONOMIA E FINANZA

Approfondimento degli argomenti curriculari di Economia Politica

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ OLIMPIADI/CERTAMINA/CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE DELL'AREA UMANISTICA

Partecipazione a competizioni dell'area linguistica (lingue classiche e lingua italiana); Certificazioni lingue classiche; Olimpiadi della Cultura e del Talento

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **UNITEST TRAINING**

Preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO SCUOLASCOLTA**

Sportello psicologico a scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LA RICERCA FONDAMENTALE IN FISICA: IL CERN DI GINEVRA**

La visita al più grande centro di ricerca fondamentale in fisica delle particelle e delle altre energie e ad uno dei tre rilevatori al mondo di onde gravitazionali costituisce per gli studenti un alto momento formativo che contribuisce all'acquisizione di nuove conoscenze sulla fisica di frontiera, sullo stato della ricerca di base nel mondo e sulle sue ricadute nella società.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO GREEN JOBS**

Il progetto Green Jobs promuove un percorso di autoimprenditorialità green nelle scuole superiori, al fine di sviluppare le competenze trasversali legate ai temi della sostenibilità ambientale e dell'imprenditorialità sempre più richieste dalla green

economy. Green Jobs è promosso da varie Fondazioni di origine bancaria aderenti alla Commissione Sviluppo Sostenibile di ACRI, tra cui la Fondazione Compagnia di San Paolo. Il progetto è attuato con la collaborazione degli esperti formatori di Junior Achievement e Invento Lab.

Obiettivi formativi e competenze attese

Percorso di formazione all'autoimprenditorialità green. Il percorso è orientato a promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali legate all'imprenditorialità e alla sostenibilità ambientale sempre più richieste dalla green economy. Nel concreto, gli studenti della classe definiranno una "progetto imprenditoriale green" in risposta a precise sfide ambientali. Il percorso prevede 30 ore articolate come segue: – Incontro di kick off per la presentazione del progetto e delle sfide ambientali agli studenti delle classi coinvolte per ciascuna scuola (1 ora a distanza); – Hackathon "on life" che prevede sessioni a distanza con uno o più tutor alternate a sessioni di lavoro autonome della classe con il docente. (2 giorni consecutivi da circa 3 ore ciascuno, di cui 1,5 ore con tutor a distanza e 1,5 ore in autonomia). L'Hackathon si pone i seguenti obiettivi: • presentazione di dettaglio delle sfide ambientali coerenti con gli SDGs (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030); • "ingaggio" delle classi sulle sfide e sulla presentazione finale alla comunità (cfr. dopo); • analisi del contesto, delle criticità e delle opportunità legate alle sfide ambientali proposte; • definizione della prima bozza dell'idea di progetto imprenditoriale green da sviluppare nelle successive lezioni. – Parte centrale del percorso ("Dall'idea al progetto") che porta la classe allo sviluppo del progetto imprenditoriale green, approfondendo le tematiche di sostenibilità ambientale ed 2 economica e costruendo una struttura imprenditoriale. (22 ore di didattica ibrida (in presenza e/o a distanza). Il percorso termina con evento finale di presentazione dei progetti delle classi/scuole coinvolte al territorio e alla comunità (Fondazione Compagnia di San Paolo, comune, associazioni, ufficio scolastico, ecc...). I progetti imprenditoriali green verranno presentati ad una commissione formata da membri della comunità locale e della Fondazione Compagnia di San Paolo. Questo momento è immaginato in presenza, ma è di facile organizzazione anche online. (3 ore). La partecipazione al programma si configura come "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex alternanza scuola-lavoro).

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

interne\esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

Approfondimento

I destinatari del progetto Green Jobs sono gli studenti delle classi di 4° superiore di Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali di Piemonte e Liguria. Percorso di formazione all'autoimprenditorialità green. Il percorso è orientato a promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali legate all'imprenditorialità e alla sostenibilità ambientale sempre più richieste dalla green economy. Nel concreto, gli studenti della classe definiranno una "progetto imprenditoriale green" in risposta a precise sfide ambientali. Il percorso prevede 30 ore articolate come segue: – Incontro di kick off per la presentazione del progetto e delle sfide ambientali agli studenti delle classi coinvolte per ciascuna scuola (1 ora a distanza); – Hackathon "on life" che prevede sessioni a distanza con uno o più tutor alternate a sessioni di lavoro autonome della classe con il docente. (2 giorni consecutivi da circa 3 ore ciascuno, di cui 1,5 ore con tutor a distanza e 1,5 ore in autonomia). L'Hackathon si pone i seguenti obiettivi: • presentazione di dettaglio delle sfide ambientali coerenti con gli SDGs (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030); • "ingaggio" delle classi sulle sfide e sulla presentazione finale alla comunità (cfr. dopo); • analisi del contesto, delle criticità e delle opportunità legate alle sfide ambientali proposte; • definizione della prima bozza dell'idea di progetto imprenditoriale green da sviluppare nelle successive lezioni. – Parte centrale del percorso ("Dall'idea al progetto") che porta la classe allo sviluppo del progetto imprenditoriale green, approfondendo le tematiche di sostenibilità ambientale ed economica e costruendo una struttura imprenditoriale. (22 ore di didattica ibrida (in presenza e/o a distanza). Il percorso termina con evento finale di presentazione dei progetti delle classi/scuole coinvolte al territorio e alla comunità (Fondazione Compagnia di

San Paolo, comune, associazioni, ufficio scolastico, ecc...). I progetti imprenditoriali green verranno presentati ad una commissione formata da membri della comunità locale e della Fondazione Compagnia di San Paolo. Questo momento è immaginato in presenza, ma è di facile organizzazione anche online. (3 ore). La partecipazione al programma si configura come "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex alternanza scuola-lavoro). Gli studenti che partecipano a questa iniziativa potranno svolgere individualmente e volontariamente i test per ottenere la certificazione europea delle competenze imprenditoriali Entrepreneurial Skills Pass (ESP) e la certificazione delle Competenze Ambientali e B-corp.

❖ LABORATORIO DI SCRITTURA

Lavoro a gruppi per classi terze. Lettura di brani con comune denominatore tematico, analisi e riflessioni. Colmare il vuoto (pagina bianca) con parole ricche di significato. Produrre testi (individualmente e/o a piccolo gruppi).

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la conoscenza della lingua italiana Ampliare la conoscenza di testi della letteratura italiana e straniera Stimolare la creatività Valorizzare la funzione terapeutica della scrittura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica

Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica

❖ PIANO ESTATE

Attività di potenziamento delle competenze nelle diverse aree disciplinari

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento metodo di studio Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva e della socialità dopo due anni di DAD Aumento delle attività laboratoriali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fisica
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Spazi pubblici all'aperto

❖ L'AUTORE IN CLASSE

il progetto propone l'incontro dal vivo o on-line con un attore madrelingua nei panni di un personaggio (autore / personaggio della letteratura o personaggio pubblico) per dialogare con lui . Tale esperienza è vista come un arricchimento rispetto allo studio tradizionale della letteratura e della cultura di L2 e può fornire spunti interessanti per successivi approfondimenti e riflessioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

contribuire all'arricchimento personale e culturale degli studenti attraverso l'interazione linguistica viva e diretta -stimolare l'interesse verso temi storici culturali e artistici legati al paese di cui si studia la lingua -approfondire la conoscenza di autori e testi della letteratura di L2 o di aspetti della vita reale e della civiltà del paese di cui gli studenti studiano la lingua

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **L'ITALIANO PER TUTTI**

Progetto volto all'apprendimento dell'italiano come seconda lingua attraverso la semplificazione di testi operata dai compagni di classe madrelingua italiani, guidata dai docenti Maccione e Sanguineti

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento delle conoscenze di base della lingua italiana Sviluppo della comprensione di testi (di media difficoltà) Sviluppo delle conoscenze lessicali e morfo-sintattiche Sviluppo delle competenze sociali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **OLIMPIADI MATEMATICA/FISICA/PROBLEM SOLVING**

Partecipazione a gare nell'area della fisica, della matematica e del problem solving

Obiettivi formativi e competenze attese

Concorrere alla formazione dell'individuo stimolandone pensiero, riflessione e approfondimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche, a partire da un complesso di conoscenze di base □ Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali □ Favorire i contatti e gli scambi culturali dei nostri allievi con studenti di altri istituti □ Valorizzare le eccellenze presenti nel nostro Liceo □ Il progetto, rivolto agli studenti del biennio e del triennio di tutti gli indirizzi del Liceo Marconi-Delpino, ha come obiettivo quello di far sì che almeno il 5% di coloro che

partecipano alle gare siano in grado di superare con votazione sufficiente test di indirizzo scientifico diversificati sulle seguenti discipline: matematica e/o fisica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fisica
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **INCONTRO CON GLI AUTORI**

Il progetto esiste da sei anni e ha coinvolto col tempo sempre più ragazzi (fino a 17 classi lo scorso anno) e ruota attorno alla lettura di un testo contemporaneo (romanzo o saggio) a cui classe e docenti si impegnano per poi costruire un lavoro sopra e confrontarsi direttamente con l'autore al termine del percorso. I temi sono afferenti l'educazione civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- avvicinare in modo diverso un tema di educazione civica o relativo le programmazioni di classe - costruire percorsi interpretativi, dibattiti, riflessioni sul testo - promuovere la lettura - lavorare a livello interdisciplinare - lavorare non solo individualmente ma come gruppo classe al fine di dialogare con l'autore

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **MANIFESTAZIONI SPORTIVE INTERNE ALLA SCUOLA**

Il progetto prevede l'organizzazione e la realizzazione di un evento sportivo interno alla scuola di fine anno: □ Manifestazione di Fine anno scolastico (BIENNIO e TRIENNIO) (ultimo giorno di scuola)

Obiettivi formativi e competenze attese

1. facilitare lo sviluppo delle competenze richieste ed acquisite per la pianificazione, organizzazione e gestione di manifestazioni, attività ed eventi di carattere sportivo; 2. favorire l'acquisizione di competenze progettuali spendibili nel mondo del lavoro; 3. acquisire la capacità di collaborare imparando ad assumere e rispettare ruoli differenti; 4. acquisire la consapevolezza delle proprie capacità e miglioramento dell'autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
palazzetto sport

❖ **TORNEO INTERNO DI PALLAVOLO**

Il progetto si propone di creare momenti gioiosi e coinvolgenti all'interno della scuola attraverso il gioco della Pallavolo. A tal proposito si vuole stimolare l'attiva partecipazione degli stessi alunni/e alla realizzazione del Torneo attraverso un'esperienza di apprendimento guidato e coinvolgente. Mediante il progetto si propone, inoltre, di ridurre l'insuccesso formativo e di contrastare il fenomeno

dell'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

consolidare il carattere e il senso di appartenenza al gruppo classe. □ promuovere la conoscenza di sé e l'autostima. □ imparare a gestire il proprio autocontrollo. □ favorire la riuscita scolastica. □ trasformare in un patrimonio interiore le regole di convivenza della nostra comunità. □ diffondere i valori delle sport e la loro conoscenza. □ promuovere l'acquisizione di una corretta cultura sportiva in funzione del rispetto reciproco e della cooperazione. □ promuovere lo spirito di competizione, l'entusiasmo e l'equilibrio per evitare l'insorgenza di fenomeni di fanatismo, violenza e razzismo. □ sviluppare e consolidare il Fair-Play accettando e rispettando le regole della vita di gruppo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra
Palazzetto sport

❖ **MOBILITÀ STUDENTESCA**

Seguire gli studenti italiani prima, durante e dopo la loro uscita per valorizzarla ed evitare difficoltà con la valutazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi educativi: 1) Programmare in Consiglio di classe la valutazione del periodo di studio all'estero con criteri precisi e chiari, per renderla più serena possibile. 2) Diffondere il materiale inviato dagli studenti all'estero per valorizzare ed estendere al massimo l'esperienza. Obiettivi operativi misurabili: □ Monitorare il soggiorno dei nostri studenti all'estero dal punto di vista didattico; □ Responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana; □ Assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti; □ Incoraggiare e favorire la diffusione dell'esperienza interculturale ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

Far conoscere il nostro Liceo coinvolgendo gli attuali studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare il senso di appartenenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Consentire l'effettuazione del viaggio di istruzione alle classi che ne facciano richiesta e per le quali non sia stato dichiarato un veto a tale attività dal Consiglio di Classe. □

Adeguare la scelta della meta alla programmazione curricolare della classe □

Raggiungere un grado di soddisfazione dell'utenza valutabile con un giudizio di piena sufficienza desunto dal questionario di valutazione proposto □ Consentire la partecipazione ad almeno i 2/3 degli alunni di ciascuna classe mediante il contenimento dei costi fatta salva la qualità dell'offerta

Obiettivi formativi e competenze attese

Inserire il viaggio di istruzione a coronamento di un percorso didattico-educativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Il Centro Sportivo Scolastico viene riconfermato in attesa delle modalità attuative per renderlo attivo. Nello specifico il “Progetto delle attività sportive in ambito Extra-curricolare” del Centro Sportivo Scolastico “Liceo Marconi Delpino” potrà essere operativo quando il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – Ufficio Politiche sportive scolastiche, in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI attiverà il Progetto Tecnico dei Campionati Studenteschi 2021-2022, dando le indicazioni operative di attivazione dei Centri sportivi scolastici ed iscrizione sulla piattaforma del sito ufficiale www.campionatistudenteschi.it, rendendo attiva la partecipazione delle scuole ai Campionati Studenteschi che verranno effettuati nell’a.s. 2021-2022. Progetto riguardante tutte le attività sportive che si svolgono durante le ore pomeridiane (Gruppo Sportivo) per l’avviamento alla pratica sportiva, i tornei interni e la preparazione specifica ai Campionati Studenteschi 2021-2022. L’orario di riferimento è circa dalle ore 14.00 alle ore 17.00 (in base alle varie attività programmate). Esso è articolato tenendo ben presente il lavoro curricolare e rappresenta un ulteriore sviluppo delle varie discipline sportive approntate dai Docenti di Scienze motorie e sportive durante le ore curricolari. Le attività sportive, quindi, dovranno svilupparsi attraverso una programmazione integrata secondo un criterio di continuità tra il curricolare e l’extra-curricolare, al fine di estendere e intensificare il lavoro svolto, motivando gli allievi alla didattica e agli apprendimenti e favorendo così occasioni significative di aggregazione giovanile.

Obiettivi formativi e competenze attese

aiutare gli studenti a vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia □ sapersi confrontare con gli altri per affrontare esperienze in comune □ saper essere squadra con spirito positivo. □ saper accettare le diversità □ favorire l’ampliamento del processo didattico-educativo □ Educazione alla convivenza civile e alla legalità □ Lotta al bullismo, al doping, alle varie forme di devianza giovanile □ Educazione a corretti stili di vita e sana alimentazione Specificatamente □ Offrire a tutti l’opportunità di praticare attività ed esperienze di sport □ Diversificare le discipline sportive in modo da motivare e coinvolgere il maggior numero di allievi/e □ Far vivere attività ed esperienze di sport competitivo insegnando loro la sana competizione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
Destinatari: studenti classi terze e quarte
- l'alfabetizzazione su informazioni e dati (INFORMATION e DATA LITERACY) costituisce la prima area delle competenze digitali secondo l'ultimo Framework - DIGICOMP 2.1 del 2017, proprio perché rappresenta il requisito fondamentale per il cittadino 2.0: accedere all'informazione, comprenderla e valutarla per poi poterla riutilizzare, per creare "nuova conoscenza" in un circolo virtuoso e condiviso attraverso la Rete. Il mondo digitale -quanto quello reale- è complesso: il fact-checking, la verifica dei fatti, ha a che fare anche

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

coninformazioni vere che sono utilizzate per provocare danni o sono travisate, argomentazioni non corrette di cui è difficile cogliere l'errore, etc. E' utile essere ben "attrezzati", imparare a cogliere i legami tra psicologia, sociologia e comunicazione, districarsi nel disordine informativo per smascherare le fallacie del ragionamento, riconoscere una fake news. Conoscere la "retorica" del Web ed anche il suo funzionamento consente non solo di non "cadere nella Rete", ma anche di esercitare il pensiero critico, allenarsi nel dibattito in un dialogo costruttivo e fruttuoso.

Risultati attesi: Produzione finale di un elaborato digitale interattivo finalizzato a condividere i risultati ottenuti nelle differenti attività di ricerca, analisi, verifica delle informazioni e rielaborazione.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

destinatari: studenti classi quinte

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Si tratta di un modulo di approccio didattico operativo alla **bioinformatica** con una duplice valenza formativa: modalità operative che rendono gli studenti protagonisti e li invitano a lavorare in modo creativo e responsabile come ricercatori, attività pratiche di analisi guidata e

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

riflessione, rigore richiesto nell'affrontare attività di analisi e rielaborazioni ragionate dei dati scientifici presenti in banche virtuali. Un modo per educare ed orientare alla comprensione dinamica di sviluppo della ricerca biologica e medica nell'ottica della complessità scientifica di raccordo tra differenti aree scientifiche e della comprensione dei limiti di interpretazione di dati pubblicati e di libero accesso per tutti i cittadini.

Risultati attesi

Elaborazione finale di un **poster interattivo per piccoli gruppi di lavoro** finalizzato a condividere i risultati ottenuti nelle differenti attività.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: Alunni delle classi terze e quarte

In base alle indicazioni fornite dagli esperti del settore, opportunamente individuati previa selezione pubblica secondo normativa vigente, gli alunni saranno chiamati a partecipare con attività di progettazione di gruppo all'analisi dei Big Data relativi al dissesto idrogeologico del territorio ligure, in particolare il genovesato e lo spezzino, le vallate prospicienti la costa del Tigullio) Si tratta del territorio in cui operano gli Istituti coinvolti il cui dissesto condiziona la vita quotidiana dei residenti.

Risultati attesi

elaborare una ricerca attraverso le seguenti linee-guida:

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

A) Volume -definizione precisa dell'ambito di indagine, previa verifica del volume dei dati disponibili e eventuale ricerca degli stessi.

B) Varietà -verifica secondo l'asse spazio temporale delle modifiche del territorio ligure

C) Velocità -verifica dell'incidenza dei fenomeni sopradescritti e predisposizione di un modello delle possibili ulteriori evoluzioni

D) Veridicità --raccolta e verifica dei risultati ottenuti ed ella completezza degli stessi mediante grafico

E) Valore -, stesura di SWOT Analisis relativa e degli ambiti di miglioramento e di criticità

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Scuola digitale Liguria

Destinatari: studenti e famiglie.

La scuola inserisce i progetti nell'Osservatorio per la Scuola Digitale.

Risultati attesi: far conoscere l'attività della scuola in ambito digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO SCIENT-CLASSICO MARCONI-DELPINO - GEPS17000A

Criteri di valutazione comuni:

Nell'ambito delle attività dei dipartimenti disciplinari sono state elaborate griglie di valutazione condivise che sono disponibili nei verbali di dipartimento e nelle programmazioni individuali dei docenti

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi allegato.

ALLEGATI: 45+-+allegato+REGOLAMENTO_MARCONI_DELPINO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La normativa vigente prevede che il Collegio dei Docenti fissi dei criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe (art. 6 comma 1 O.M. n.92/07 e art. 1 comma 5 D.P.R. 122/09).

Il Collegio in data 30 ottobre 2020 ha così deliberato:

Per tutti gli indirizzi, per essere ammessi alla classe successiva si precisa quanto segue:

Obbligo di frequenza (comprese le lezioni a distanza) dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale delle lezioni, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;

La valutazione degli apprendimenti avverrà sia in presenza sia a distanza.

Obbligatorio recuperare le insufficienze dello scorso anno scolastico (PAI).

Classi prime

Non ammissione alla classe seconda con tre materie gravemente insufficienti (voto pari a 4 o inferiore).

Classi seconde

Non ammissione alla classe seconda con tre materie gravemente insufficienti (voto pari a 4 o inferiore) oppure con tre materie con voto pari a 5, se una di queste ricomprende un PAI non recuperato.

Classi terze e quarte

Non ammissione alla classe successiva con tre materie insufficienti (voto pari a 5 o inferiore) oppure con due materie con voto pari o inferiore a 5, se una di queste ricomprende un PAI non recuperato.

Classi quinte

Sono ammessi all'Esame di Stato, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in comportamento (condotta).

DELIBERA n. 20

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 ha apportato modifiche allo svolgimento dell'Esame di Stato, a partire dall'anno scolastico 2018-2019.

Requisiti di ammissione all'esame:

a) l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

b) Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il

Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Gli alunni del triennio potranno incrementare il credito scolastico con 1 punto acquisito mediante :

1. Attività integrative interne
2. Attività integrative esterne alla scuola, purché inerenti al piano educativo dell'indirizzo frequentato
3. Attività di volontariato con titolarità di servizio
4. Attività di catechesi, purché presente attestato del Parroco od esperienze equivalenti in altre confessioni religiose (idem)
5. Attività sportiva purché certificata da società riconosciute dal CONI o dalle varie Federazioni e purché lo studente abbia fatto attività con convocazione settimanale e/o gare federali
6. Corsi di lingua straniera purché tenuti da Enti convenzionati con la scuola e

certificanti il livello raggiunto e gli argomenti trattati . Per i Corsi all'estero (anche estivi) si richiede certificazione della scuola che attesti la frequenza di almeno 30 ore di corso specificando gli argomenti e il livello raggiunto.

7. Attività di PCTO purché svolte in orario extrascolastico.

La consegna dei documenti attestanti detto credito deve avvenire improrogabilmente entro il 17 maggio 2020, data ultima per il protocollo.

* le attività integrative e i crediti formativi non saranno presi in considerazione in presenza di più di 10 assenze o 10 ritardi non giustificati debitamente.

Classi terze e quarte

L'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti(compreso il voto di condotta), richiederà la promozione a giugno alla classe successiva e la presenza di almeno uno dei seguenti elementi:

1. media dei voti con cifra decimale superiore a cinque e fino all'estremo superiore della fascia;
2. attività integrative e complementari organizzate dalla scuola (extracurricolari e che prevedano un attestato da cui risulti la frequenza di almeno l'80% degli incontri)
3. crediti formativi esterni in coerenza con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato.

Classi quinte

L'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti(compreso il voto di condotta), richiederà la presenza di almeno due dei seguenti elementi:

- media dei voti con cifra decimale superiore a cinque e fino all'estremo superiore della fascia;
- sufficienza in tutte le discipline del primo quadrimestre;
- attività integrative e complementari organizzate dalla scuola (extracurricolari e che prevedano un attestato da cui risulti la frequenza di almeno l'80% degli incontri)
- crediti formativi esterni in coerenza con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato.

Qualora l'ammissione all'Esame di Stato risulti delibera all'unanimità o a maggioranza del C.d.C., in presenza di valutazioni negative, sarà attribuito il

punteggio più basso entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il voto confluisce nelle singole discipline. Si effettua una prova sommativa con voto condiviso.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità, approntando Piani Educativi Individualizzati o Didattici Personalizzati che tengano conto delle attitudini e delle potenzialità di studentesse e studenti. Le metodologie di intervento prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e, nei casi previsti dalla legge, la presenza di docenti di sostegno a supporto della didattica. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità secondo la prevista scansione per fasi. Nel caso di alunni con esigenze particolari, legate a carenze nella conoscenza della lingua italiana (alunni stranieri) o allo svolgimento di attività esterne il cui impegno (regolarmente certificato) richieda una diversa modulazione della didattica, sono previsti piani personalizzati concordati nel Consiglio di Classe. Nel corrente a.s. la scuola ha attuato iniziative di inclusione per un numero totale di 125 alunni, di cui 21 con disabilità psicofisiche, 79 con DSA, 25 con svantaggio socio-economico, culturale. In riferimento agli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici, non si rilevano criticità nella gestione dei diversi casi di disabilità; viceversa, il livello raggiunto è più che apprezzabile per quanto concerne le strategie di valutazione, la diversificazione di tipologie di sostegno, il coinvolgimento di famiglie e territorio. Gli interventi risultano efficaci nella quasi totalità dei casi. La scuola ogni anno investe notevoli energie nella formazione e aggiornamento del personale docente su tematiche quali "I Disturbi Specifici dell'Apprendimento" e negli ultimi due anni sull'ICF (Classificazione

Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute). Per tutti gli studenti con disabilità frequentanti l'Istituto sono previsti percorsi di PCTO volti a stimolare le potenzialità inespresse e l'acquisizione di competenze a completamento del percorso di autonomia che è parte integrante del Progetto di Vita. Ogni percorso di PCTO viene disegnato e calibrato sul singolo studente partendo da macro-progetti di istituto.

Punti di debolezza

Eventuali attività su temi interculturali o di valorizzazione delle diversità sono affidate alle scelte didattiche dei C.d.C, rimanendo esclusivamente sul piano discrezionale. Risulta sempre più difficile sostenere le disabilità gravi a causa del contenuto numero di ore di sostegno assegnate alla scuola e dei finanziamenti critici della Città Metropolitana per la presenza di operatori socio educativi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Ad esclusione dei casi che rientrano nei Bisogni Educativi Speciali, le difficoltà di apprendimento sono principalmente connesse a carenze di metodo di studio, quindi riscontrabili in percentuale maggiore nel biennio. Proprio per far fronte a queste carenze, dallo scorso a.s. è in atto un progetto volto al consolidamento del metodo di studio per gli studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi di studi con docenti tutor e studenti delle classi terze e quarte secondo la modalità laboratoriale e della peer education. La scuola prevede attività di recupero extracurricolare o curricolare articolate in fasi, debitamente monitorate e valutate, con prove di verifica e certificazione degli esiti. Le carenze nell'impegno da parte degli alunni sono affrontate attraverso invito ad un serio studio individuale (ripasso), a sua volta certificato nei risultati. Le attività di recupero curricolare consistono nel ripasso degli argomenti e nell'assegnazione di esercizi mirati nell'ambito del monte ore curricolare (20%). Gli interventi realizzati dalla scuola si collocano nettamente al di sopra dei dati sia regionali sia nazionali, in termini di corsi attivati e di ore destinate. Le attività di recupero risultano efficaci.

Punti di debolezza

L'esiguità dei finanziamenti a disposizione non consente di poter diversificare i corsi

di recupero per livelli di carenze riscontrati, pertanto è necessario che i docenti condividano uno standard di carenze comuni per l'attivazione di azioni di recupero.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per ogni alunno con certificazione in base alla Legge 104/92 viene redatto e sottoscritto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) dal Consiglio di Classe, Famiglia dell'alunno e Specialisti ASL, secondo le indicazioni dettate dai D.Lgl 66/2017 e 96/2019 e quindi con l'utilizzo dell'ICF. Il PEI, in base alle potenzialità dell'alunno, viene redatto per Obiettivi Minimi o secondo una Programmazione Differenziata partendo dai punti di forza e dalle potenzialità dello studente. Nel primo caso verranno sottolineati strumenti compensativi e misure dispensative adottate per il raggiungimento appunto degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina della classe di appartenenza. Nel secondo caso invece saranno delineati gli obiettivi prefissati per ciascuna disciplina di insegnamento. In entrambi i casi nel PEI viene dato ampio spazio alla definizione degli obiettivi educativi su cui si intende lavorare e le strategie messe in campo dai docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La stesura materiale del PEI viene effettuata dal Consiglio di Classe su proposta dei docenti di sostegno, sempre in accordo con la famiglia dell'alunno e secondo le indicazioni degli specialisti dei Servizi Socio-Sanitari del territorio.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia dell'alunno con certificazione secondo Legge 104/92 viene coinvolta nella stesura e ratifica del Piano Educativo Individualizzato ad inizio d'a.s. e nella sua Verifica al termine dell'a.s. Normalmente è il docente di sostegno a tenere contatti più frequenti con le famiglie. Per alunni con DSA la famiglia e l'alunno stesso vengono coinvolti nella compilazione del Piano Didattico Personalizzato per migliorare la conoscenza del processo di apprendimento da parte del Consiglio di Classe e favorire

un percorso di autonomia e consapevolezza da parte dello studente. Nel caso di alunni con BES non certificati la famiglia viene coinvolta nella definizione e nella sottoscrizione del documento PdP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento** Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con PEI per Obiettivi Minimi le modalità di valutazione vengono stabiliti dal Consiglio di Classe proprio nel documento stesso usufruendo di strumenti compensativi, raramente misure dispensative, e laddove necessario la redazione di prove equipollenti. Per questi alunni la valutazione segue la scala docimologica tenendo conto delle caratteristiche e della progressione del raggiungimento degli obiettivi. Per gli alunni con PEI Differenziato le modalità di valutazione variano in base alle caratteristiche e alle potenzialità dell'alunno così come i criteri di valutazione. Per gli alunni con DSA e BES le modalità di valutazione seguono gli strumenti compensativi indicati nel PdP e i parimenti criteri di valutazione seguendo sempre la scala docimologica stabilita dal Collegio Docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In seno alla Commissione Orientamento in Entrata dell'Istituto è presente il referente del sostegno che si occupa di organizzare incontri con famiglie e docenti di sostegno degli alunni interessati all'iscrizione alle classi prime dei vari indirizzi. In seguito a questi confronti vengono organizzate lezioni aperte presso il nostro Istituto fra novembre-gennaio e maggio; e nei casi di gravità si procede ad incontri presso la scuola di provenienza nel periodo maggio-giugno. Per ciascun alunno frequentante l'Istituto dal triennio si procede ad un percorso di Orientamento in uscita verso un ulteriore percorso formativo o lavorativo in accordo con i servizi Socio-Sanitari del territorio e la famiglia.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Alla luce delle disposizioni ministeriali, vista la positiva dello scorso anno, effettuato un grande lavoro di squadra, il nostro Liceo ha pianificato l'attività a distanza secondo peculiari documenti:

Il regolamento (inserito *infra*) e il Piano per la DDI (allegato).

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE

LICEO MARCONI DELPINO

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale dell'Istituto, ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali.

Art. 2 - Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di "scuola in presenza" con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi - per primi - di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Sarà utilizzata in caso di allerta meteo e potrà essere utilizzata anche per lo svolgimento delle assemblee di istituto, vista l'esperienza estremamente positiva dell'anno scolastico 2019-20 e la carenza ormai datata di ambienti idonei ad ospitare tutti gli studenti.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di

apprendimento

□ rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

□ Attività sincrone ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, con utilizzo della piattaforma Gsuite in uso nella nostra scuola.

□ Attività asincrone ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

o la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

o esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista ossia alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona

anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare: una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma (anche in piccoli gruppi) e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel nostro Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. Verranno garantite le attività di formazione interna e supporto costante rivolto al personale scolastico docente (come peraltro già effettuato lo scorso anno in occasione del lockdown). Verrà chiesto a tutti i docenti di autocertificare la loro autosufficienza nell'utilizzo della piattaforma Gsuite e del registro elettronico Argo per prevedere in tempi ragionevoli corsi di approfondimento.

Verrà, inoltre, garantita una attività di supporto costante nei confronti degli alunni, anche attraverso il coinvolgimento degli studenti del gruppo informatico che aiuteranno i loro compagni (l'esperienza dell' a.s. 2019-2020 si è rivelata estremamente positiva)

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

□ il registro elettronico Argo.

□ la Google Suite for Education (o Gsuite): Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Classroom.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Disciplina - Anno scolastico - Classe (ad esempio: Italiano -2020/2021 -2AS).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

□ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle

studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

□ per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere davanti a dispositivi digitali, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate entro l'ora di inizio della lezione e devono essere consegnate entro il termine della lezione o, in accordo con il docente, in un tempo successivo, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 18, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. L'insegnante provvederà a invitare gli studenti con congruo preavviso.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto

delle seguenti regole:

□ All'inizio della videolezione gli studenti devono avere il microfono disattivato; è l'insegnante che stabilisce a chi dare la parola

□ Gsuite con il dominio marconi delpino va utilizzato solo per le nostre attività didattiche

□ Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni a una videolezione; è severamente vietato agli alunni comunicare il link/codice della videolezione a estranei al gruppo classe senza il consenso del docente

□ E' obbligatorio per gli studenti avere la videocamera accesa durante le eventuali interrogazioni e verifiche. Si raccomanda, comunque, per quanto possibile, di mantenere la videocamera accesa durante le lezioni.

□ E' severamente vietato allo studente usare lo strumento di cattura, riprendere o fotografare quanto compare sullo schermo e, ancor più grave perché perseguibile penalmente, diffondere quanto sopraddetto.

□ E' severamente vietato agli studenti entrare in videoconferenza se non pochi minuti prima dell'avvio della lezione

□ Il docente deve essere l'ultimo a effettuare la disconnessione dalla videoconferenza; gli studenti non possono riutilizzare l'invito alla videoconferenza al termine della lezione, né riutilizzare l'URL

□ Il docente dovrà testare l'attenzione e la presenza degli studenti impegnati nell'attività didattica e, qualora dovesse rilevare irregolarità dovrà annotarle sul registro elettronico

□ Se non è stato espressamente richiesto dal docente, è vietato allo studente condividere il proprio schermo con altri partecipanti alla videolezione.

□ Si raccomandano le regole generali di netiquette.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i

collegi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche, a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. È possibile monitorare, in tempo reale e non, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita nonché tutto ciò che riguarda il dominio marconi delpino.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano

l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita disposizione del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che

accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli

studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. Il servizio di comodato d'uso è normato da apposite disposizioni e potrà prevedere la richiesta dell'ISEE alle famiglie.

ALLEGATI:

piano didattica digitale integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Collaboratore (plesso A)- Compiti • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia , ferie, permessi con delega alla firma degli atti; • Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti, per recupero delle frazioni orarie, per ore di disponibilità ad effettuare supplenze retribuite; • Sostituzione dei colleghi assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • Gestione del recupero dei permessi brevi dei Docenti; • Firma di richiesta di visita fiscale per il personale docente – ATA assente; • Controllo del rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); • Comunicazione agli studenti delle variazioni di orario (da comunicarsi alla classe almeno un giorno prima; • Esame delle note disciplinari dei Docenti e segnalazione immediata al D.S.; • Registrazione elettronica delle assenze; • Contatti con le famiglie; • Partecipazione agli incontri di staff; • Supporto del lavoro</p>	<p>2</p>
-----------------------------	--	----------



del D.S. La misura del compenso per gli incarichi conferiti sarà stabilita nella sede delle trattative con le RSU di Istituto.

Secondo collaboratore (plesso B) - Compiti • Delega alla firma delle circolari in caso di assenza del DS per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi; • Collaborazione con il D.S. e il Docente Vicario nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti;

- Rapporti con il Enti Esterni; • Controllo nei corridoi; • Controllo del rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate);
- Delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici; • Controllo consegna verbali o schede di programmazione da parte dei docenti; • Comunicazione agli studenti delle variazioni di orario (da comunicarsi alla classe almeno un giorno prima; •

Partecipazione agli incontri di staff . La misura del compenso per gli incarichi conferiti sarà stabilita nella sede delle trattative con le RSU di Istituto.

Secondo collaboratore (plesso B) - Compiti • Delega alla firma delle circolari in caso di assenza del DS per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi; • Collaborazione con il D.S. nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; • Rapporti con il Enti Esterni; • Controllo nei corridoi; • Controllo del rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); • Delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici; • Controllo consegna verbali o schede di



	<p>programmazione da parte dei docenti; • Comunicazione agli studenti delle variazioni di orario (da comunicarsi alla classe almeno un giorno prima; • Partecipazione agli incontri di staff . La misura del compenso per gli incarichi conferiti sarà stabilita nella sede delle trattative con le RSU di Istituto.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1- GESTIONE OFFERTA FORMATIVA coordinare le proposte organizzative elaborate dai gruppi di lavoro impegnati nella progettazione del P.T.O.F. verificare la validità delle proposte e controllare l'andamento effettivo della realizzazione coordinare progettualità innovativa segnalare disfunzione e predisporre correttivi Elaborare strategie di miglioramento nel processo di apprendimento/ insegnamento , anche secondo il piano di miglioramento. concordare con le altre Commissioni i punti nodali e i collegamenti Gestione e coordinamento dei progetti di ASL. Area 2- SOSTEGNO AI DOCENTI • collaborare alla stesura del P.T.O.F. e nella gestione della autovalutazione di Istituto. • verificare la corrispondenza dei progetti con le esigenze del PTOF e del P.d.M.. • collaborare con la Direzione alla "politica per la qualità" • favorire l'accesso dei docenti alle informazioni e alle comunicazioni coinvolgendoli anche nei vari momenti operativi • coordinare le proposte di formazione del personale • coordinare gli interventi di formazione per i casi D.S.A. e BES • coordinare l'inserimento di alunni</p>	7



stranieri o in situazioni di svantaggio •
formazione del personale docente sulla
gestione della piattaforma G-suite Area 3 -
SERVIZI PER GLI STUDENTI Attivazione dei
referenti e delle commissioni collegate per
individuare le problematiche, elaborare
progetti e seguirne la realizzazione e la
verifica, coinvolgere i ragazzi
nell'attuazione dei progetti stessi e nei
momenti della verifica. stipulare
convenzioni con istituzioni, enti ed
associazioni del territorio per il
coordinamento di progetti di interesse
comune. coordinare la stesura del
curriculum con momenti di sostegno, di
recupero, di approfondimento (di
insegnamenti integrativi) e di flessibilità dei
tempi e dello svolgimento delle discipline
individuare le necessità e le disponibilità
operative ed economiche contattare gli enti
e gli esperti gestire i collegamenti per
realizzare e valutare i progetti diffondere i
risultati delle realizzazioni utilizzando le
tecnologie didattiche avanzate. gestione
dei momenti operativi per la realizzazione
delle attività di viaggi, scambi e soggiorni di
studio all'estero. Area 4 -PROGETTI
FORMATIVI IN RETE Modalità operative:
favorire il passaggio dalle Scuole del 1^ciclo
(Progetto Continuità), favorire l'inserimento
nel Liceo (Progetto Accoglienza), favorire la
scelta post-liceale (Orientamento
Universitario e Progetto Scuola-Lavoro.)
Attività aggiuntive recupero e insegnamenti
integrativi.



Capodipartimento	<p>Coordinatori di dipartimento disciplinare – compiti di coordinamento tesi a individuare nelle sedute previste (almeno 5 per anno scolastico):</p> <ul style="list-style-type: none">• obiettivi di apprendimento e contenuti minimi comuni per classi parallele.• progettazione didattica• valutazione degli apprendimenti: confronto e messa a punto di una tabella di corrispondenza tra livelli tassonomici e valutazione decimale condivisa.• costruzione di un curriculum di istituto per indirizzo di studi• classi quinte: progetto insegnamento in lingua di una disciplina non linguistica (individuazione delle discipline e bozza di progetto.• proposte di acquisto di sussidi per il miglioramento della qualità dell'insegnamento.• recupero e potenziamento: strategie migliorative da condividere.• innovatività didattica e strategie da adottare per il raggiungimento di obiettivi condivisi.• PTOF - iniziative di formazione e di progettazione extracurricolari• proposte su prove comuni per classi parallele.• adozione libri di testo : adempimenti preliminari.• individuazione contenuti e criteri di massima delle prove di verifica intermedie per il recupero.• monitoraggio sulla innovatività didattica e su progetti condivisi.• monitoraggio sullo svolgimento dei programmi e sul raggiungimento degli obiettivi• individuazione tipologia di prove e contenuti essenziali da somministrare negli accertamenti estivi dopo l'azione di recupero attivata.• valutazione finale sullo svolgimento dei programmi e sul	20
------------------	--	----



	raggiungimento degli obiettivi minimi comuni.	
Responsabile di plesso	<p>Referente plesso C/ Referente plesso D/ Referente plesso E - Compiti • Monitorare le attività del personale ATA della struttura scolastica assegnata; • Prestare servizio di supporto alla didattica, provvedendo altresì sostituzione di docenti assenti; • Garantire il rispetto dell'orario delle lezioni da parte degli studenti; • Intervenire per il buon funzionamento dei locali, delle infrastrutture dei locali di cui sopra; • Occuparsi della qualità delle comunicazioni dell'interno dell'istituto (circolari, consegne libretti, verbali ecc.) • Contribuire al processo di valorizzazione delle risorse umane dell'Istituto (con segnalazioni tempestive per intervenire sui punti di debolezza); • Coordinare i progetti di servizi di supporto all'apprendimento e del P.T.O.F (recupero, insegnamenti integrativi, OO.CC.); • Garantire la compilazione dell'orario delle attività didattiche;</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); 2. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di</p>	6



	<p>beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori. 3. indicare all’inizio dell’anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; 4. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 5. controllare periodicamente durante l’anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio segnalando guasti, anomalie e rotture sull’apposito modulo reperibile sul sito dell’istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; 6. controllare e verificare, al termine dell’anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, restituendo l’elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; 7. partecipare in caso di necessità ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l’espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001 agli artt..36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall’inventario).</p>	
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia	1



	<p>organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio • individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Supporta le attività di formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Supporta la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Lavora in squadra con l'Animatore digitale, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su</p>	4



	<p>innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'istituzione dell'Animatore digitale per ogni scuola e del Team dell'innovazione digitale creano un terreno fertile per la diffusione della "Digital literacy". La "Digital literacy" o "alfabetizzazione digitale" è una competenza fondamentale e trasversale per il cittadino e il professionista del presente e ancora di più del futuro.</p>	
Coordinatore attività opzionali	<p>coordinamento dei corsi e dei percorsi attivati (calendarizzazione, gestione degli elenchi, modulistica, monitoraggio, comunicazione con la segreteria, coordinamento con i Referenti dei progetti)</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Coordinamento generale delle attività, aggiornamento delle procedure organizzative, attività di appoggio ai tutor e referenti di progetto per progettazione, uniformità delle procedure e sviluppo delle attività. Contatti con Enti pubblici e privati del territorio</p>	1
nucleo interno di valutazione	<p>Composto da cinque docenti e dal DSGA che nel corso dell'anno scolastico avranno il compito di coadiuvare il DS nel - partecipare a formazione e aggiornamento in rapporto all'incarico - formulare proposte per la realizzazione dei questionari da somministrare - riprogettare il Piano di Miglioramento e curare il monitoraggio - aggiornare il RAV - avviare e</p>	5



	completare la rendicontazione del bilancio sociale previsto per il prossimo anno.	
coordinatore di classe	<p>IN GENERALE: • presiedono (in assenza del Dirigente o del Collaboratore delegato) i C.d.C.; curano la verbalizzazione dei Consigli di Classe e la consegna dei verbali in Presidenza; • collaborano alla organizzazione operativa degli I.D.E.I. con il Dirigente ed i suoi Collaboratori; • raccolgono le istanze di convocazione di Consigli di Classe straordinari e di ogni altra iniziativa che veda coinvolta la classe; • raccolgono le segnalazioni, le richieste e le proposte che provengono dai docenti; dagli studenti e dai loro genitori, relativamente a situazioni e/o esigenze da affrontare sul piano organizzativo, gestionale, didattico e disciplinare e ne informano il Dirigente Scolastico. IN RAPPORTO AGLI STUDENTI: • tengono i più ampi contatti con gli studenti e con i loro rappresentanti di classe e scambiano con gli altri docenti tutte le informazioni relative agli studenti e alle loro prestazioni e situazioni (andamento degli studenti, difficoltà incontrate nel corso dell'anno scolastico, aspirazioni; ecc). favorendo la conoscenza degli eventuali problemi e la ricerca di soluzioni; • segnalano al Dirigente Scolastico le situazioni di particolari anomalie di comportamento, di profitto, di frequenza (in particolare dopo un numero di assenze prolungate) degli studenti, prendendo contatto opportuno con le famiglie; • esaminano le note disciplinari dei docenti e dopo essersi documentati con loro e con gli</p>	65



	<p>studenti, coinvolti, le segnalano al D.S./Collaboratori dei D.S.. Se del caso, presiedono il Consiglio di Classe per deliberare, se necessario, l'allontanamento dalla comunità scolastica degli studenti (sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza). IN RAPPORTO AI DOCENTI: • fanno in modo che la programmazione didattico-educativa sia un fatto collegiale e contribuisca alla realizzazione degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a livello delle classi; • svolgono funzioni di rappresentanza della classe con le classi collaterali o di corso.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Potenziamento umanistico: • Competenze linguistiche • Sviluppo di sistemi di valorizzazione del merito per gli studenti. • Politiche di inclusione ed attenzione ai BES, individualizzazione del trattamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • istruzione domiciliare 	2
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<p>Potenziamento laboratoriale: • Competenze digitali, pensiero computazionale, uso</p>	1



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	consapevole dei social network • Metodologie laboratoriali • Alternanzascuola-□lavoro e apertura al territorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Potenziamento umanistico: • Competenze linguistiche • • Politiche di inclusione ed attenzione ai BES, individualizzazione del trattamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento socio economico e per la legalità • Cittadinanza attiva e democratica, interculturalità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento socio economico e per la legalità: • Cittadinanza attiva e democratica,competenzegiuridico-□ economiche,interculturalità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1



	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Potenziamento motorio e di relazione: - costituzione CSS e partecipazione ai campionati studenteschi - manifestazioni e tornei sportivi interni - supporto agli atleti di alto profilo e agli studenti impegnati in attività sportive agonistiche esterne</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Potenziamento laboratoriale: • Competenze digitali, pensiero computazionale, uso consapevole dei social network • Metodologie laboratoriali • Alternanza scuola-lavoro e apertura al territorio</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	2
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>Potenziamento laboratoriale: • Competenze digitali, pensiero computazionale, uso consapevole dei social network</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	<p>Potenziamento linguistico: Competenze linguistiche, anche tramite CLIL.</p>	1



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Progettazione 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art.5, comma 1, della legge 241/1990, nonché dell'art.10, comma 1, del D.M. 190/1995. Il D.S.G.A. provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.</p>
Ufficio protocollo	<p>Funzioni: Gestione finanziaria, servizi Posta, archivio, protocollo, pratiche di carattere generale</p>
Ufficio acquisti	<p>Funzioni: Gestione finanziaria e servizi contabili–Gestione progetti</p>
Ufficio per la didattica	<p>Funzioni: Gestione degli alunni</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per il personale A.T.D.	Funzioni: Gestione del personale docente e ATA
------------------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
 Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
 Modulistica da sito scolastico www.marconidelpino.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE DI AMBITO GE04**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL



❖ **RETE DI AMBITO GE04**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito
--	-------------------------

Approfondimento:

- **RETE MERANI:** rete territoriale che riunisce in linea verticale le scuole del Golfo Paradiso e del Golfo Tigullio. La partecipazione alla rete ha consentito la realizzazione di corsi di formazione per docenti, in riferimento alla sicurezza (primo soccorso, antincendio) e alla innovatività didattica (didattica digitale). Utile poi lo scambio di informazioni e il confronto in merito alle riforme scolastiche allo scopo di condividere esperienze e pareri in riferimento alle diverse tipologie di prova dell'Esame di Stato e alla organizzazione e gestione della scuola.

❖ **RETE REGIONALE LES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

❖ RETE REGIONALE LES

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

· **RETE TRA LICEI DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE DELLA REGIONE LIGURIA:** la rete prende il nome di "RETE PER LA RICERCA DIDATTICA NEI LICEI DELLE SCIENZE UMANE -OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE" e l'accordo fra le scuole ad essa aderenti ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal DPR n. 89 del 15 marzo 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati. L'accordo pertanto ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono col proprio personale docente, per la produzione , in servizio di percorsi e materiali relativi alla progettazione multidisciplinare nel liceo delle scienze umane opzione economico-sociale, con l'obiettivo di creare specifiche competenze afferenti alla riorganizzazione della didattica in relazione alla riforma della scuola secondaria di secondo grado. La sottoscrizione dell'accordo è stata deliberata dal Consiglio di Istituto con delibera n.31 del 11/03/2015.

❖ RETE NAZIONALE DI ROBOTICA EDUCATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ **RETE NAZIONALE DI ROBOTICA EDUCATIVA**

	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

• **RETE NAZIONALE DI ROBOTICA EDUCATIVA:** L'accordo di rete prevede la costituzione di una Rete nazionale di scuole, istituti, università, centri di formazione , associazioni , ASL, centri di ricerca e imprese dedicati alla robotica educativa e alle sue applicazioni; a sostenere corsi e laboratori di robotica educativa nelle scuole; a promuovere professionalità relative. Considerato che la robotica è una scienza emergente, che sta nascendo dalla fusione di molte discipline tradizionali, appartenenti sia al campo delle scienze naturali che umane, è una "Gestalt" dove il risultato è maggiore della somma delle parti che lo compongono e dove le singole discipline che si fondono in essa vengono modificate prendendo nuovi spunti, nuove prospettive, essa appare dunque come un potentissimo strumento per studiare e comprendere meglio non solo l'universo che ci circonda, ma anche la nostra stessa mente. La robotica pertanto potrà condurre a una convergenza delle "due culture", verso quello che molti chiamarono un "un nuovo umanesimo delle macchine".

Il profilo particolare di questa nuova scienza richiede e promuove negli studenti un atteggiamento creativo, nuovo ed attivo verso le nuove tecnologie. La rete mira a promuovere l'impiego della robotica educativa in tutti quei contesti (scolastici, di formazione, di inclusione, ospedalieri, di diffusione della scienza e tecnologia) dove essa possa:

- sostenere l'apprendimento di tutte le materie
- promuovere il lavoro di gruppo , la sintesi creativa,l'interdisciplinarietà
- promuovere competenze che saranno utili nella vita professionale



- favorire l'orientamento
- costituire un importante laboratorio di sperimentazione
- contribuire a ridurre la dispersione e l'abbandono scolastici
- contribuire a promuovere l'educazione di genere

- contribuire a promuovere la discussione sull'etico impiego delle tecnologie

La Rete, costituita da Istituti scolastici, intende inoltre aprirsi al territorio nelle sue varie componenti (enti locali, industria, PMI, artigianato, agricoltura, commercio, associazioni no profit) attraverso l'istituzione della figura del PARTNER della rete (sponsorizzazione, collaborazione, accordi quadro, consorzi di progetto). La sottoscrizione dell'accordo è stata deliberata dal Consiglio di Istituto con delibera n.31 del 11/03/2015.

❖ **RETE DI SCOPO TRA I LICEI CLASSICI E SCIENTIFICI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**· **RETE TRA LICEI CLASSICI E SCIENTIFICI DELLA PROVINCIA DI GENOVA:**

la rete riunisce i licei classici e scientifici della provincia di Genova e ha lo scopo di soddisfare il comune interesse al fine della ricerca e alla progettazione didattica finalizzata alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal DPR 89 del 15 marzo 2010, alla formazione del personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Obiettivo della rete è quello di creare specifiche competenze afferenti alla riorganizzazione della didattica in relazione alla riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione nell'ambito della filiera dei licei. La sottoscrizione dell'accordo è stata deliberata dal Consiglio di Istituto con delibera n.52 del 09/11/2015.

❖ **A CIASCUNO IL SUO POST-O**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ IL DIGITALE COME STRUMENTO PER UN RINNOVAMENTO DELLA DIDATTICA**

- Formazione specifica per l'innovazione digitale (animatore digitale + team per l'innovazione)
- Approfondimento sull'utilizzo di strumenti digitali di base (editor di testo, foglio elettronico, internet...)
- Formazione sull'utilizzo di strumenti specifici per la didattica (software, flippedclassroom, piattaforme e-learning)
- Formazione sulla didattica inclusiva
- Favorire la collaborazione tra docenti con progetti didattici e formativi simili in modo che possano collaborare in percorsi di autoformazione
- Utilizzare percorsi formativi disponibili in rete

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA LINGUA INGLESE COME STRUMENTO PER VEICOLARE LE DISCIPLINE

La competenza linguistica in lingua inglese, sancita come indispensabile nei progetti di riforma dei percorsi scolastici e resa necessaria dalla peculiarità della scuola, che promuove e incentiva la mobilità scolastica, è emersa tra le priorità della formazione. Si rende necessaria la presenza, all'interno dei consigli di classe soprattutto delle classi terminali degli indirizzi liceali, di docenti in possesso di certificazione Cambridge B 2 , onde garantire la formazione e l'applicazione delle metodologie CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ RIVISITIAMO LE DISCIPLINE

Alla luce delle nuove esigenze e delle richieste imposte dalla società, che si fa sempre più promotrice di una formazione di livello globale e multidisciplinare, per rispondere alla necessità di un personale docente costantemente aggiornato, capace di coinvolgere i propri alunni in progetti e percorsi di ampio respiro, seguendo le disposizioni della life long learning, la scuola ha l'obiettivo di dare particolare risalto alle attese di innovatività didattica disciplinare emerse sia in campo scientifico che in quello umanistico. Progetti coinvolti: L'attraversamento della città Formazione Italiano biennio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ POTENZIAMENTO COMPETENZE ITALIANO BIENNIO

Attività di formazione e autoformazione per docenti di lettere del biennio (e non solo) finalizzate al miglioramento risultati Invalsi, passando attraverso un recupero delle competenze di base



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ migliorare gli esiti delle prove Invalsi negli indirizzi scienze umane ed economico sociale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

Strumenti pedagogici per l'insegnamento, la gestione della classe, le relazioni con le famiglie e i rapporti all'interno del consiglio di classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL DISAGIO IN TEMPO DI COVID-19: ANALISI E SOLUZIONI

Corso tenuto dallo psicologo del lavoro: dallo stress lavoro correlato alla gestione delle situazioni "d'aula".

Collegamento con le	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per l'individuazione delle esigenze formative dei docenti, è stato predisposto un questionario online, i cui risultati sono stati acquisiti dalla Commissione Formazione e comunicati alla dirigenza.

Sono state dunque individuate le aree di interesse e i Dipartimenti disciplinari hanno provveduto alla progettazione di unità formative, tenendo anche conto delle priorità individuate nel RAV e previste nel PDM.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ BENVENUTO!

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
--	---

❖ SUPPORTIAMOCI A VICENDA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line

❖ I CAPISALDI DELLA SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line

❖ SCUOLA TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line

❖ LA GESTIONE DEI LABORATORI NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SINERGIA TRA AREE DI COMPETENZA DIVERSE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FAVORIRE LA COLLABORAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIRIGENTE E DIRETTORE

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito